

Allegato n. 2



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

***Pronti all'impresa***

# Relazione sulla gestione Esercizio 2023





## PREMESSA

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

con il presente documento vogliamo fornire informazioni dettagliate circa le azioni intraprese dall'Ente camerale nel corso del 2023 per dare attuazione alle Linee programmatiche di consiliatura.

Occorre premettere che rispetto alle precedenti annualità, si è scelto di strutturare la presente relazione in base alla pianificazione strategica definita dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (approvato dalla Giunta camerale nel marzo 2023) e non in base alla Relazione previsionale programmatica per l'esercizio 2023 (approvata dal Consiglio camerale nel novembre 2022, in occasione del preventivo economico).

Questo per garantire, nel rispetto comunque delle previsioni del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. 254/2005) una disamina dei risultati raggiunti secondo la più recente impostazione prevista dall'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*.

In questo modo ogni area strategica è stata analizzata nel dettaglio e supportata dai dati di Performance 2023: oltre ad una descrizione dettagliata delle attività svolte sono infatti riportati anche i valori dei Key Performance Indicators (KPI) ottenuti nell'anno appena trascorso, valori che hanno evidenziato una performance di Ente pari al 95,32% (94,35% quella rilevata per il 2022).

A livello internazionale il contesto economico è stato evidentemente caratterizzato da un'elevata incertezza dovuta all'accentuarsi e alla diffusione di nuove tensioni geopolitiche, da un ciclo economico in frenata, da alti tassi d'interesse e da una discesa dell'inflazione più lenta rispetto alle auspiccate previsioni. A livello locale i risultati economici nella provincia di Trento hanno confermato la fase di sensibile rallentamento registrata anche a livello nazionale. È proseguito l'andamento negativo del settore industriale anche a causa della debole dinamica delle esportazioni registrata in corso d'anno e le indagini congiunturali indicano una prosecuzione di questa fase anche nei prossimi mesi, mentre il clima di fiducia del comparto è risultato ulteriormente in calo con un pessimismo diffuso – seppur con intensità differenziate – a pressoché tutti i settori dell'industria.

In questo scenario sicuramente non favorevole l'Ente camerale, nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato per l'anno 2023, ha declinato la



propria Mission come creazione di Valore Pubblico, inteso come il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento, ovvero come il valore generato dalla pubblica amministrazione mediante l'erogazione di servizi, la creazione di benessere economico, sociale ed ambientale. E lo ha fatto inquadrando il Valore Pubblico in 8 pilastri fondamentali, ognuno corrispondente ad una specifica area strategica: digitalizzazione, semplificazione, benessere organizzativo, osservatori economici, efficienza, efficacia ed economicità, sostenibilità ambientale, crescita manageriale delle imprese, sostegno e valorizzazione delle produzioni distintive.

Vediamole nel dettaglio.



## **DIGITALIZZAZIONE**

L'Ente camerale sostiene il processo di digitalizzazione delle imprese, e lo fa con interventi tra loro differenziati: concede contributi a fondo perduto (in forma di voucher) per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, ai quali affianca interventi formativi e informativi con il coinvolgimento di esperti di settore, stakeholder territoriali e presentazione di best case; supporta inoltre la diffusione dell'utilizzo consapevole dell'e-procurement presso le imprese del territorio, nonché provvede al rilascio dei dispositivi di firma digitale, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e SPID.

Nel febbraio 2023 è stato approvato il "Bando ESG e digitale 2023" con una dotazione finanziaria di 450.000 Euro, integrati poi ad agosto con ulteriori 450.000 Euro. Obiettivo del Bando è quello di sviluppare nelle imprese gli ecosistemi dell'innovazione digitale e della sostenibilità con riferimento ai criteri ESG (Environmental, Social, Governance) e, in particolare, di attivare azioni e comportamenti che limitino l'impatto sull'ambiente secondo il principio DNSH (do no significant harm), principio previsto anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il "Bando ESG e digitale 2023" ha visto la partecipazione di 208 imprese (+ 59% rispetto al 2022) per una richiesta complessiva di 1.640.000 Euro. A dicembre 2023, sulla base dei progetti effettivamente rendicontati, sono stati corrisposti alle imprese, sotto forma di voucher, risorse per circa 367.000 Euro.

Nel mese di maggio 2023 è stato inoltre approvato il "Bando sull'efficienza energetica", strettamente collegato alla missione "M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, al piano europeo "REPowerEU" e alla Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SproSS) con l'obiettivo di sostenere gli operatori economici interessati, attraverso un'analisi preliminare (progettuale e/o consulenziale), ad efficientare gli immobili aziendali e/o i cicli produttivi. Al bando hanno aderito solamente 43 imprese, per una richiesta di 260.000 Euro a fronte dei 500.000 Euro messi a disposizione dall'Ente camerale. Preme però rilevare che il Bando ha stimolato l'interesse degli Ordini professionali e si prevede, attraverso una comunicazione più capillare, un maggior successo del nuovo analogo bando recentemente approvato dalla Giunta anche in considerazione del fatto che a fine anno - con l'uscita del decreto del Ministero dell'Ambiente e Sovranità Energetica - sono divenute pienamente operative le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

È importante ricordare che la gestione di un bando non si conclude con il termine dell'esercizio, ma prosegue nel tempo tra rendicontazioni, liquidazioni, rinunce, conseguenti nuove rendicontazioni e liquidazioni.



Nel solo 2023 sono stati liquidati contributi, in merito ai bandi promossi dall'Ente camerale, per un totale di Euro 810.293,76 così suddiviso: Euro 653.041,53 per i bandi relativi alla Digitalizzazione (Pid Resistere 2020 - Euro 6.620,81; Pid 2021 - Euro 10.339,70; Pid 2022 - Euro 266.680,90; Pid 2023 - Euro 367.979,12; Efficienza Energetica 2023 - Euro 1.421,00) e 157.252,23 per i bandi dell'area Formazione (cfr. con Area strategica Semplificazione).

Tutti gli interventi economici erogati, a favore delle imprese del territorio, sono stati effettuati utilizzando risorse camerali e/o risorse provenienti dall'adesione ai Progetti Nazionali di Sistema correlati all'aumento del 20% del diritto annuale.

L'“Accordo di partnership” con l'Università di Trento - Dipartimento di Economia e Management, (referente prof. Mittone) si è concretizzato con la realizzazione della prima fase del progetto denominato “Governance e Sostenibilità ambientale: un laboratorio sperimentale per le organizzazioni nella provincia di Trento”. I risultati sono stati presentati ai soli “addetti ai lavori” e - in attesa della conclusione del progetto - si auspica che quanto emerso e che emergerà possa essere di sicuro interesse per un orientamento delle politiche economiche/sociali del territorio.

L'attività informativa e formativa invece si è concretizzata in 20 eventi cui hanno partecipato oltre 1.000 operatori economici. Due eventi in particolare sono stati dedicati ai temi della sostenibilità declinata secondo i criteri ESG; uno organizzato direttamente dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente a cui ha presenziato, in qualità di relatore, il competente assessore provinciale ed uno organizzato da un'Associazione di categoria al quale l'Ente è intervenuto per presentare la propria esperienza. L'Ente camerale ha anche presenziato, a fine giugno, ad un convegno a Milano dal titolo “Sostenibilità: cultura, conoscenza, organizzazione” dove ha presentato la propria esperienza in ambito ESG come *best practice* nel panorama degli Enti pubblici a livello nazionale.

Sempre in ambito ESG sono stati raccolti, attraverso uno strumento elaborato dall'Ufficio Innovazione e Sviluppo, 479 questionari di self-assessment finalizzati a comunicare e ad aumentare la consapevolezza delle imprese sulle tematiche ambientali, sociali e di governo, di cui 232 relativi ad imprese con sede in provincia di Trento. In riferimento ai sistemi di autovalutazione si segnalano inoltre 229 “Selfi4.0” attraverso il quale viene effettuata la misurazione della maturità digitale di un'impresa e n. 101 “PID Cyber Check” strumento che monitora la sicurezza informatica.

I dispositivi di firma digitale/carta nazionale dei servizi rilasciati nel corso dell'anno sono stati pari a 4.468, di cui 607 in forma remota; 882 (quasi il 20%) i rilasci effettuati nei mesi di novembre e dicembre, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni sul “titolare effettivo”.



Gli interventi di supporto agli operatori economici per i mercati elettronici nel 2023 sono stati pari a 2411, mentre 716 hanno riguardato attività informative sulla firma digitale e solo 18 per problematiche connesse con la fatturazione elettronica, a comprova che il sistema è ormai consolidato e diventato patrimonio delle imprese.

Da rilevare che dal 1° gennaio 2024 è attivo il nuovo portale per il mercato elettronico provinciale, denominato "Contracta" e realizzato dall'Agenzia Provinciale degli Appalti e Contratti in sinergia con Trentino Digitale. "Contracta", che è conforme alle previsioni del nuovo codice degli appalti (che influisce anche sulle norme provinciali di settore) ha sostituito il precedente portale "Mercurio" e si presume che questo cambio impatterà notevolmente sull'assistenza che verrà fornita agli operatori economici in futuro.

Un altro importante traguardo nell'ambito della digitalizzazione è stato raggiunto con l'avvio del processo di certificazione internazionale delle Camere di Commercio italiane attraverso il network ICC/World Chambers Federation (ICC/WCF), che ha costituito una rete dedicata al rilascio dei certificati di origine, creando un marchio di qualità internazionale, immediatamente riconoscibile e con lo scopo di rappresentare, promuovere e preservare il ruolo delle Camere di Commercio come Autorità competenti nel rilascio di certificati di origine e diffondere l'utilizzo dei certificati in modalità telematica.

L'obiettivo cardine della rete è quello di mettere insieme soggetti virtuosi che garantiscano l'emissione dei certificati, secondo procedure condivise ed omogenee a livello internazionale, in grado di conferire alla certificazione maggiore sicurezza e affidabilità nonché di assicurare il medesimo servizio a tutte le imprese fruitrici, favorendo sia l'accettazione dei certificati digitali da parte delle Autorità estere destinatarie (in particolare, dogane) sia il processo di dematerializzazione attraverso la promozione di strumenti innovativi e metodi di controllo affidabili.

In merito all'attività certificativa si segnala che i certificati d'origine merci emessi sono stati 8.542 (5.089 originali e 3.453 copie), i visti su fatture/listini emessi sono stati 2.871 ed i Carnet ATA emessi sono stati 23, di cui 6 standard e 17 base.

Infine, nel corso del 2023 l'Ente camerale ha approvato l'ultima versione del Progetto per la trasformazione digitale. Il Sistema Camerale, del quale fa parte anche la Camera di Commercio I.A.A. di Trento, ha da tempo intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale intesa sia come realizzazione di servizi fruibili on line dalle imprese, sia come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese o strumenti di connessione digitale tra PA. Il Progetto per la trasformazione digitale ha lo scopo di delineare un quadro organico e funzionale relativo alla esecuzione delle principali disposizioni di legge intervenute in materia di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.



AS1 - Area strategica 1 - Digitalizzazione				
Obiettivo strategico	1.1 - Incrementare il livello di digitalizzazione degli utenti della CCIAA di Trento per mezzo del Punto Impresa Digitale. (Peso: 50,00%)			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risultato misurato obiettivo	92,55%			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
OC_TD_01	N_self-ass_PID	≥ 300,00 N.	229,00 N.	-71,00 N.
Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese				
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				
OC_TD_02	N_eventi-inf_PID	≥ 6,00 N.	20,00 N.	+14,00 N.
Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID				
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				
OC_TD_03	N_Part-eventi_PID	≥ 200,00 N.	953,00 N.	+753,00 N.
Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID				
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				
OC_TD_04	N_Imprese_Dig4.0 / N_ImprAtt	≥ 10,00 N.	14,01 N.	+4,01 N.
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0				
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)				



<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP1.1.1 - Incremento del rilascio dei Token Evoluti (Peso: 33,34%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Innovazione e Sviluppo			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	59,20%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Parzialmente Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
20KPI2	20M3 / 20M4	>= 70,00 %	49,60%	-20,40%
Rilascio dei nuovi Token evoluti per firma digitale	<i>(Fonte Ufficio Innovazione e Sviluppo)</i>			
<i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)</i>				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP1.1.2 - Coinvolgimento di start-up e PMI innovative nel network nazionale 4.0 (Peso: 33,33%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Innovazione e Sviluppo			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
20KPI49	20M74	>= 3,00 N.	46,00 N.	+43,00 N.
Coinvolgimento di start-up e PMI innovative nel network nazionale 4.0	<i>(Fonte Ufficio Innovazione e Sviluppo)</i>			
<i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP1.1.3 - Rilascio dei nuovi Token evoluti per firma digitale in modalità online (Peso: 33,33%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Innovazione e Sviluppo			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
22KPI1	22M1 / 22M2	>= 5,00 %	46,41%	41,41%



Rilascio dei nuovi Token evoluti per firma digitale in modalità online	(Fonte Ufficio Innovazione e Sviluppo)			
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)				

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>1.2 - Incrementare il volume di servizi digitalizzati offerti dalla CCIAA di Trento (Peso: 50,00%)</b>			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	96,14%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
22KPI6	22M6 / 22M7			
Incremento della percentuale servizi digitalizzati offerti dalla CCIAA di Trento	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)	>= 55,00 %	72,73%	17,73%
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP1.2.1 - Incremento del servizio Stampa in azienda del Certificato di origine telematico. (Peso: 33,33%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Commercio e Ambiente			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	92,08%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
21KPI12	21M19 / 21M20			
Stampa in azienda del Certificato di origine telematico.	(Fonte Cert'ò)	>= 80,00 %	73,66%	-6,34%
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP1.2.3 - Incremento del grado di digitalizzazione delle richieste di acquisto (Peso: 33,33%)</b>
----------------------------	--



<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Economato			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	50,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	Parzialmente Raggiunto			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
KPI163	M312 / M313	>= 80,00 %	0,00%	
Grado di digitalizzazione delle richieste di acquisto	(Fonte Report Ufficio Economato da Software Contabilità)			
(Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficienza)				
22KPI2	22M3 / 22M4	>= 50,00 %	96,43%	+46,43%
Grado di digitalizzazione della procedura di acquisto	(Fonte Ufficio Economato)			
(Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)				

<b>Obiettivo operativo</b>	OP1.2.4 – Programmazione della transizione digitale (Peso: 33,34%)			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Sistemi Informatici			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	Raggiunto			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
22KPI3	22M5	Entro 31/12/2023	08/03/2023	-298,00 gg
Programmazione della transizione digitale	(Fonte Uffici Sistemi Informatici)			
(Peso: 50,00%) (Tipologia: Struttura)				
23KPI1	23M1	>= 1,00 N.	2,00 N.	+1 N.
Riunioni per programmazione delle transizione digitale	(Fonte Ufficio Sistemi Informatici)			
(Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)				



## SEMPLIFICAZIONE

Punto cardine per l'area strategica della semplificazione è l'attività svolta dall'Ufficio Anagrafe Commerciale. Nel 2023 sono state presentate al **Registro delle imprese** 25.673 domande, di cui 2.521 domande di iscrizione, 20.607 domande di modifica e 2.545 domande di cancellazione.

Sono stati poi depositati 9.798 bilanci di società di capitali, società cooperative e consorzi.

L'85% delle pratiche è stato evaso entro 5 giorni dalla data di presentazione.

Il 2023 è anche l'anno in cui è entrata in vigore la normativa che ha dato piena operatività ai decreti sul titolare effettivo; a decorrere dall'11 ottobre 2023, pertanto, le imprese con personalità giuridica, le persone giuridiche private e i trust hanno dovuto presentare al Registro delle imprese la comunicazione dei propri titolari effettivi. Sono state presentate 9.989 pratiche telematiche, che riguardano sostanzialmente la totalità dei soggetti obbligati; il 99,7% delle pratiche pervenute sono state evase.

Sempre in relazione all'attività del Registro Imprese:

- sono state evase 180 pratiche d'ufficio relative a procedure concorsuali inviate dai Tribunali; inoltre sono state cancellate d'ufficio 546 imprese individuali, ai sensi del D.P.R. n. 247/2004;
- sono state attivate 7 procedure di iscrizione d'ufficio ai sensi dell'art. 2190 del Codice civile, di cui 6 si sono concluse con il decreto del Giudice del Registro e 1 è stata rigettata; inoltre è stata attivata 1 procedura di cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 2191, conclusa con l'adozione del decreto da parte del Giudice;
- sono stati adottati 15 provvedimenti del Conservatore per iscrizioni d'ufficio e rifiuti di domande presentate al Registro delle imprese e 5 provvedimenti di inibizione alla continuazione dell'attività;
- sono state istruite e verificate 186 SCIA relative all'inizio delle attività di installazione di impianti (elettrici, elettronici, idraulici - compresi impianti che utilizzano fonti da energie rinnovabili cd. FER - ascensori, ecc.), di autoriparazione (meccatronica, gommista e carrozzeria), di pulizia e facchinaggio relative ad imprese non artigiane e 129 SCIA relative all'inizio delle attività di agente e rappresentante di commercio, agente d'affari in mediazione e spedizioniere;
- sono stati emessi 1.165 documenti relativi a visure, certificati e copie di atti depositati al Registro imprese;



- sono stati poi vidimati 3.486 libri sociali per un totale di 885.810 pagine, di cui 1.582 registri di carico e scarico dei rifiuti; presso l'ufficio staccato di Rovereto sono stati anche vidimati circa 49.000 fogli relativi ai formulari per il trasporto dei rifiuti;
- sono state inoltre accertate 837 sanzioni amministrative ed emessi i relativi verbali di accertamento, per un totale di circa 2.107 verbali.

Si segnala inoltre che, per agevolare gli utenti nella predisposizione e nell'invio delle pratiche telematiche di deposito del bilancio d'esercizio delle società di capitali e cooperative, è stato organizzato un corso di formazione in collaborazione con Accademia d'impresa, che si è tenuto in modalità *on line*; al corso, rivolto al personale degli studi professionali e delle Associazioni di categoria, hanno partecipato, in totale, 72 persone, che hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa camerale.

Ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico nr. 3696/c del 14 febbraio 2017, l'Ufficio Anagrafe Commerciale ha effettuato una serie di controlli e verifiche in merito all'effettivo possesso dei requisiti di start up innovativa, PMI innovativa e incubatore certificato, che ha riguardato tutte le 161 società iscritte nelle rispettive sezioni speciali.

A seguito di tale attività, sono state cancellate dalla relativa sezione speciale per perdita dei requisiti 46 start up e 4 PMI innovative (per decorso del termine di permanenza nella sezione speciale o per mancato deposito dell'attestazione del mantenimento dei requisiti).

Le nuove start up e PMI innovative iscritte nel corso dell'anno sono state, rispettivamente, 26 e 7.

Nel 2023 si è inoltre concluso il procedimento di verifica dinamica dei requisiti per l'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione, che ha riguardato 371 imprese e 42 persone fisiche. I soggetti coinvolti sono stati invitati a presentare al Registro delle imprese una pratica telematica, con la quale viene dichiarato il possesso di tutti i requisiti per l'esercizio dell'attività, tra cui i requisiti morali, l'assenza di incompatibilità e l'assicurazione professionale obbligatoria; devono essere inoltre depositati gli eventuali formulari utilizzati dai mediatori. Tutti i requisiti sono stati poi verificati dall'Ufficio. A seguito delle verifiche, è stato adottato il provvedimento di inibizione alla continuazione dell'attività di agenzia d'affari in mediazione e conseguente iscrizione della cessazione dell'attività nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative nei confronti di n. 16 imprese.

È infine proseguita l'attività di aggiornamento e implementazione delle schede pubblicate sulla piattaforma SARI - Servizio Specialistico Registro Imprese, che offre agli utenti la possibilità di accedere, gratuitamente e in autonomia, anche da *smartphone* e *tablet*, a tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle



pratiche telematiche, tramite un sistema di ricerca guidata, e di interagire direttamente con quesiti inoltrabili attraverso un *web form* o attraverso la prenotazione di un appuntamento telefonico.

Illustrando le attività dell'Ente camerale volte alla semplificazione non si può non menzionare il **SUAP**, lo Sportello Unico per le Attività Produttive; uno sportello telematico tramite il quale devono essere presentate tutte le domande e le comunicazioni relative alle attività produttive (ad esempio apertura di nuove attività, variazioni di attività esistenti, comunicazione delle vendite particolarmente favorevoli).

Il SUAP (accessibile dal portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)) costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento.

Dal 2021 la Provincia Autonoma di Trento ha richiesto di estendere il SUAP anche ai procedimenti di competenza provinciale. Di conseguenza, all'interno del portale nazionale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) è stato creato un nuovo "canale dedicato" per le pratiche di competenza della PAT, che garantisce anche l'indispensabile uniformità operativa a livello nazionale, nonché la completa interoperabilità con tutti i servizi innovativi delle Camere di Commercio, compresa l'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa.

Le pratiche inviate nel 2023 tramite la piattaforma SUAP utilizzata dai Comuni sono state complessivamente 7.480 contro le 7.180 del 2022, con un incremento del 4,18% dall'anno precedente.

Nel "canale dedicato PAT" del SUAP (SUAP "provinciale"), nel corso dell'anno sono stati inseriti due nuovi settori con alcuni procedimenti: dal 1° aprile l'iscrizione all'elenco delle fattorie sociali di competenza del Servizio agricoltura, dal 1° di settembre otto procedimenti relativi agli impianti di distribuzione carburanti di competenza del Servizio commercio.

Al SUAP provinciale sono state inviate 6.818 pratiche in totale, di cui 6.797 relative ai cementi armati, di competenza dell'Ufficio laboratorio e controlli strutturali dell'APOP (Agenzia provinciale per le opere pubbliche), con un incremento del 2,9% rispetto all'anno precedente. Le 21 pratiche rimanenti si riferiscono ai nuovi procedimenti inseriti, ancora in regime di inoltro facoltativo tramite SUAP.

Nell'ambito dei procedimenti provinciali, è inoltre continuata l'attività di sensibilizzazione per l'inserimento di ulteriori settori nello sportello SUAP, al fine di calendarizzare le nuove attività per il 2024. Sono stati individuati due Servizi provinciali interessati: il Servizio antincendio e APPA (Agenzia provinciale per la



protezione Ambientale), i cui procedimenti sono già stati predisposti in ambiente di test.

Una parte importante dell'attività ha riguardato il supporto alla concretizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per una buona amministrazione, che prevede di digitalizzare le procedure amministrative per edilizia e attività produttive, al fine di migliorare l'accesso per cittadini e imprese e l'operatività degli Sportelli Unici per le attività produttive e per l'Edilizia (SUAP e SUE).

Nel corso dell'anno è stato sviluppato anche un servizio di *webservice* per l'integrazione dei dati catastali, al fine di permettere a chi compila la pratica in SUAP di verificare la correttezza del dato catastale stesso.

Infine, si segnala che nel 2023 è stata rinnovata, da parte della Provincia Autonoma di Trento e del Consorzio dei Comuni, la richiesta di adesione per il triennio 2024-2026 al servizio di gestione dello sportello unico della attività produttive (SUAP) attraverso il portale [www.impresainungiorno.gov](http://www.impresainungiorno.gov).

Un altro importante fronte per perseguire la semplificazione quale componente del Valore Pubblico è dato dal **Servizio Conciliazione**, quale strumento di risoluzione delle controversie, alternativo alla giustizia civile.

Nel 2023 il Servizio di conciliazione ha attivato 225 procedure per un valore totale di 22,7 milioni di Euro: in particolare, 160 tra privati, 16 tra imprese e le rimanenti 49 fra imprese e privati cittadini. Riguardo alle procedure gestite nell'anno corrente, ma iniziate anche precedentemente, il 32,53 % si è concluso senza il raggiungimento di un accordo; il 14,53% con accordo mentre il 24,22% è diviso tra mancata comparizione per rinuncia e mediazioni ancora aperte e in via di definizione (28,72%). Gli incontri di mediazione sono stati organizzati per la sia nella sede centrale di Trento che nella sede staccata di Rovereto, con il mantenimento, comunque, della mediazione a distanza su richiesta delle parti.

Sempre con riferimento alle procedure avviate nel 2023, nel 10,22% dei casi si è trattato di una mediazione volontaria e nel restante 89,78% dei casi di mediazione obbligatoria, demandata dal giudice e prevista da clausola contrattuale o statutaria.

In questo secondo caso, le materie prevalenti oggetto di conciliazione hanno riguardato i diritti reali (33,33%), le locazioni (9,74%), la materia condominiale (10,26%), le successioni ereditarie (10,77%), la divisione (11,28%), i contratti bancari/finanziari e assicurativi (9,74%), contratto d'opera (3,08%), risarcimento danni per diffamazione a mezzo stampa (3,08%).

In termini generali, la media dei giorni che intercorrono tra deposito della pratica e apertura della procedura (fissazione del primo incontro e convocazione delle parti) è



pari a 5,25 giorni, mentre quella dei giorni che passano tra deposito della pratica e data di chiusura è di 56 giorni, in caso di mancata comparizione della parte invitata al primo incontro; di 60 giorni nel caso in cui le parti decidano di non proseguire dopo il primo incontro; di 227 giorni in caso di procedure che richiedano più incontri.

Al fine di migliorare l'integrazione della procedura di mediazione con le tutele e i controlli notarili e di fornire agli utenti un servizio sempre più qualificato e completo, in 13 procedure è intervenuto direttamente il notaio per procedere al rogito immediato. Gli accordi raggiunti nell'ambito di tale procedura possono infatti riguardare negozi giuridici che richiedono la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (come, ad esempio, nel caso di trasferimento di beni immobili o di cessioni di quote societarie) e, pertanto, è richiesto l'intervento del notaio.

Nell'ambito della semplificazione merita sicuramente attenzione anche l'attività svolta dall'Ente per promuovere la **Formazione Lavoro**, considerata un fattore chiave di servizio alle imprese e al mondo del lavoro più in generale. Per promuoverla l'Ente predispone annualmente appositi bandi, promossi nell'ambito dei progetti di sistema di Unioncamere e finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, con l'obiettivo ultimo di fornire sostegno economico alle imprese che abbiano la necessità di inserire nel contesto aziendale lavoratori con competenze riferibili alla trasformazione digitale, rivisitare l'organizzazione del lavoro, implementare la formazione del personale in materia di sicurezza, cambiare il modello di business anche in relazione alle difficoltà emerse in occasione del periodo di emergenza sanitaria, nonché attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato duale. Nel 2023 la Camera di Commercio I.A.A., di Trento ha messo a disposizione 200.000 Euro per il "Bando Formazione Lavoro 2023" costituito da tre ambiti di intervento: realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro/PCTO, attivazione di percorsi di alta formazione professionale/ITS e realizzazione di attività formative per l'accrescimento delle competenze digitali. Al bando hanno partecipato 262 imprese, di cui 229 per i percorsi di alternanza scuola-lavoro, 20 per l'alta formazione e solamente 13 per la linea digitale, per un importo effettivamente erogato nell'anno di 117.500 Euro.

Contemporaneamente l'Ente, in collaborazione con il Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento, al fine di promuovere l'avvicinamento del mondo della scuola a quello del lavoro, ha predisposto appositi bandi dedicati all'apprendistato duale. Tali bandi, finalizzati all'erogazione di contributi, sono rivolti sia ad imprese del territorio provinciale appartenenti a diversi settori merceologici che agli Istituti scolastici/formativi. L'Ente ha approvato il "Bando apprendistato duale Anno scolastico/formativo 2023-2024" con un budget di 100.000 Euro, risorse successivamente integrate con ulteriori 52.000 Euro (deliberazione della Giunta Camerale n. 92 del 24 novembre 2023). Al bando hanno partecipato sei Istituti



scolastici e 59 imprese. Gli importi effettivamente richiesti sono stati pari ad euro 149.500.

Come già precisato la gestione di un bando non si conclude con il termine dell'esercizio, ma prosegue nel tempo tra rendicontazioni, liquidazioni, rinunce, conseguenti nuove rendicontazioni e liquidazioni.

Nel solo 2023 sono stati liquidati contributi, in merito ai bandi promossi dall'Ente camerale, nell'area Formazione Euro 157.252,23 (Alternanza scuola lavoro 2021 - Euro 1.400,00; Alternanza scuola lavoro 2022 - Euro 55.852,24; Duale 2022/2023- Euro 99.999,99)

Anche tutti questi interventi economici erogati a favore delle imprese del territorio, così come quelli correlati alla digitalizzazione, sono stati effettuati utilizzando risorse camerali e/o risorse provenienti dall'adesione ai Progetti Nazionali di Sistema correlati all'aumento del 20% del diritto annuale.

In ordine al "progetto duale" si segnala inoltre la presenza dei funzionari dell'Ufficio a cinque eventi organizzati dal competente ufficio della Provincia autonoma di Trento sul territorio (Trento, Fiera di Primiero, Rovereto, Riva del Garda e Cles) durante i quali sono state illustrate, per quanto attiene al progetto di sistema "Formazione lavoro", le attività dell'Ente camerale in relazione anche a quanto programmato dalla Provincia stessa.

Ultimo punto importante in tema di semplificazione è rappresentato dalla **Proprietà Industriale**. In tale ambito l'attività del 2023 è stata caratterizzata dalla collaborazione con Innovation Academy di Trentino Sviluppo. Quattro sono stati i momenti formativi realizzati, ripartiti fra la sede di Rovereto di Trentino Sviluppo e quella camerale. Agli incontri hanno partecipato in qualità di relatori numerosi esperti sia in proprietà industriale che in materia fiscale e contabile. Negli incontri sono state coinvolte - attraverso Trentino Sviluppo - le startup innovative per una diffusione dell'importanza e uso consapevole del marchio d'impresa.

Oltre all'evento realizzato con il Comando Regionale della Guardia di Finanza ("Le informazioni sui prodotti alimentari: la tutela della filiera e dei consumatori") che ha offerto una panoramica sulla legislazione italiana ed europea in materia di etichettatura degli alimenti e sull'esigenza di tutela delle denominazioni d'origine e a cui ha partecipato - tra l'altro - in qualità di relatore Biagio Morana, dirigente per l'area nord/est dell'ICQRF (Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero dell'agricoltura e sovranità alimentare e delle foreste), si segnala l'interessante webinar organizzato con la società di sistema Innexa dal titolo "Proprietà industriale, intelligenza artificiale" cui hanno assistito 75 persone.



Nel 2023 i depositi che hanno interessato i marchi sono stati pari a 306, oltre a 43 tra trascrizioni, proroghe e annotazioni, con un aumento dell'oltre il 12% rispetto all'anno precedente. Sono stati invece 22 (18 nel 2022 e 22 nel 2021) gli "Sportelli di primo orientamento in materia di proprietà industriale" attivati nel corso dell'anno che hanno coinvolto sei Consulenti in proprietà industriale con i quali è attiva un'apposita convenzione finalizzata a svolgere, a titolo gratuito, un servizio di prima informazione.

Infine da segnalare i più che soddisfacenti risultati della Customer Satisfaction in ordine al servizio sulla proprietà industriale fornito dall'Ente camerale: soddisfazione del supporto tecnico fornito 4,84 su 5; supporto per la compilazione della modulistica ministeriale-UIBM 4,78; rispetto delle tempistiche nel deposito 4,70; professionalità 4,87 e infine cortesia 4,92. Per lo "Sportello", pur con un campione poco rappresentativo, l'apprezzamento è stato altissimo (5 su 5) a conferma della bontà del servizio stesso e della professionalità dei Consulenti in proprietà industriale.

AS2 - Area strategica 2 - Semplificazione				
Obiettivo strategico	2.1 - Semplificare Innovando (Peso: 33,33%)			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	99,56%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
OC_TBS_01 Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	N_P_impresainungiorno.gov	>= 9.500,00 N.	14.298,00 N.	+4.798,00 N.
OC_TBS_02 Grado di adesione al cassetto digitale (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)	N_Imprese_CD / N_ImprAtt	>= 26,00 %	42,93%	16,93%
OC_TBS_03 Grado di rilascio di strumenti digitali (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)	N_Strumenti_dig / N_ImprAtt	>= 9,00 N.	9,68 N.	+0,68 N.
OC_TBS_04 Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)	N_comuni_SUAP-CCIAA / N_T_comuni_SUAP	=100%	100,00%	-



Obiettivo operativo		OP2.1.1 - Semplificare Innovando (Peso: 100,00%)		
Unità organizzative coinvolte	Ufficio Anagrafe Commerciale   Ufficio Regolazione del Mercato			
Risultato misurato obiettivo	97,81%			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPI156	M280 / M281			
Miglioramento delle qualità delle pratiche inviate al Registro Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane. (fonte rilevazione: Priamo - Flussi pratiche - Tempi di lavorazione: analisi dei tempi medi)	(Fonte Software Priamo di analisi flussi pratiche RI e AA)	>= 40,00 %	37,37%	-2,63%
(Peso: 33,33%) (Tipologia: Qualità)				
20KPI12	( 20M86 - 20M88 ) / 20M88			
Rafforzamento del SUAP come unico punto di contatto fra imprese e pubblica amministrazione incrementando il novero dei procedimenti gestiti sulla piattaforma	(Fonte Anagrafe Economica)	>= 5,00 %	6,52%	+1,52%
(Peso: 33,34%) (Tipologia: Efficienza)				
22KPI27	21M17 / 22M31			
Mediazioni per personale dedicato anno t	(Fonte Servizio di Conciliazione)	<= 90,00 N.	90,00 N.	-
(Peso: 33,33%) (Tipologia: Efficienza)				

Obiettivo strategico		2.2 - Semplificare Formando (Peso: 33,33%)		
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risultato misurato obiettivo	100,00%			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
22KPI8	22M13			
Incremento della formazione al fine di diffondere la semplificazione amministrativa	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)	>= 70,00 %	97,81%	27,81%



(Peso: 100,00%) (Tipologia: Struttura)				
--	--	--	--	--

Obiettivo operativo		OP2.1.2 - Semplificare Formando (Peso: 100,00%)		
Unità organizzative coinvolte	Ufficio Anagrafe Commerciale   Ufficio Innovazione e Sviluppo   Ufficio Regolazione del Mercato			
Risultato misurato obiettivo	100,00%			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPIM71	M71			
Numero di giornate di formazione realizzate per il personale degli studi professionali e delle associazioni di categoria che si occupano della preparazione pratiche R.I. e A.A.	(Fonte Anagrafe Economica)	>= 1,00 N.	1,00 N.	-
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)				
20KPI7	20M11			
Numero di iniziative di promozione in materia di tutela della proprietà industriale (campagne pubblicitarie, incontri e seminari, convegni ed attività similari)	(Fonte Ufficio Innovazione e Sviluppo)	>= 3,00 N.	10,00 N.	+7,00 N.
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				
20KPI57	20M84	>= 2,00 N.	5,00 N.	+3,00 N.



Numero di giornate di formazione e promozione rivolte ai dirigenti/funzionari PAT e dei Comuni, nonché delle Associazioni di categoria ed Ordini professionali con riferimento a ruolo, competenze e funzione	(Fonte Anagrafe Economica)			
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				
21KPI11	21M21			
Realizzazione di attività di sostegno alla diffusione del sistema duale in Trentino	(Fonte Ufficio Innovazione e Sviluppo)	>= 1,00 N.	7,00 N.	+6,00 N.
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2.3 - Semplificare Ascoltando (Peso: 33,34%)</b>			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
22KPI9	22M14			
Incremento delle modalità di ascolto degli stakeholders da parte delle strutture dell'Ente camerale al fine di cogliere spunti di semplificazione	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)	>= 70,00 %	100,00%	30,00%
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Struttura)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP2.3.1 - Semplificare Ascoltando (Peso: 100,00%)</b>
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Servizio Controllo di Gestione   Ufficio Anagrafe Commerciale   Ufficio Segreteria



<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
DFP 4.3	Indice_Trasp	= 1,00 N.	1,00 N.	-
Grado di trasparenza dell'amministrazione				
<i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>				
DFP 4.4	AccCivico_Evase / AccCivico_Ricevute	1	100,00%	-
DFP 4.4	<i>(Fonte Obsoleto)</i>			
<i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Indicatori DFP)</i>				
20KPI19	20M29	Entro 31/12/2023	31/12/2023	-
Progettazione di una customer satisfaction di Ente	<i>(Fonte Servizio Controllo di Gestione)</i>			
<i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>				
20KPI31	20M48 / 20M49	>= 90,00 %	99,76%	9,76%
Livello di gradimento dei corsi di formazione relativi alla corretta elaborazione delle pratiche RI e AA	<i>(Fonte Customer satisfaction)</i>			
<i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Qualità)</i>				
20KPI59	20M85	>= 1,00 N.	15,00 N.	+14,00 N.
Creazione stabile sinergia fra gli operatori del SUAP	<i>(Fonte Anagrafe Economica)</i>			
<i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Qualità)</i>				



## **BENESSERE ORGANIZZATIVO**

Il Benessere Organizzativo rappresenta il 3° pilastro sul quale l'Ente camerale punta per la creazione di Valore Pubblico.

Esso si basa essenzialmente sulla gestione del lavoro a distanza e sulla diffusione di un'adeguata formazione al personale.

La Camera di Commercio di Trento ha disciplinato il Lavoro a Distanza tramite l'adozione di un apposito Regolamento (deliberazione della Giunta camerale n. 20 di data 4 marzo 2022) con l'obiettivo principale di migliorare l'organizzazione del lavoro in un'ottica di maggior produttività e conciliazione dei tempi famiglia e lavoro.

All'adozione del Regolamento è seguita poi la sottoscrizione degli Accordi Individuali di Lavoro a distanza per i dipendenti che ne hanno fatto richiesta, consentendo loro di operare con tale modalità garantendo al contempo efficienza e piena funzionalità e adeguatezza dei servizi erogati all'utenza.

Alla data dell'1 gennaio 2024 risultano sottoscritti n. 78 Accordi Individuali. Attraverso il Lavoro a Distanza l'Amministrazione persegue l'obiettivo di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro del dipendente, quale strumento in grado di incrementare la produttività, e di assicurare al contempo la regolare prestazione dei servizi ai cittadini, la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti. Inoltre, tramite il ricorso all'utilizzo del Lavoro a Distanza l'Ente persegue importanti obiettivi nell'ambito della Sostenibilità, per la cui disamina si rinvia all'apposita sezione.

Parallelamente viene data importanza alla formazione diffusa, ritenuta essenziale in un contesto in continua evoluzione e caratterizzato da grande complessità.

Nel 2023 sono stati realizzate n. 881 iniziative formative rivolte al personale camerale. I contenuti hanno riguardato tutte le principali tematiche trattate dall'Ente, con particolare riguardo alle attività più complesse o innovative. Si segnala a riguardo la formazione diffusa, realizzata con Si.Camera, società in house che realizza progetti integrati ed eroga servizi in linea con le funzioni e i compiti che la legislazione assegna alle Camere di commercio. Le iniziative attivate sono state 203, e hanno consentito sia un risparmio economico, sia un servizio maggiormente mirato, rispetto al ricorso frazionato alle numerose società presenti nel settore.

Per il 2023 era inoltre previsto un corso rivolto ai Direttori d'Ufficio per una gestione efficiente e funzionale del lavoro a distanza. Tale iniziativa non ha però trovato attuazione, per problemi organizzativi, ed è stata riprogrammata per il 2024.



AS3 - Area strategica 3 - Benessere organizzativo				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3.1 - Incremento del benessere organizzativo (Peso: 100,00%)</b>			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	71,43%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
22KPI12	22M12	>= 70,00 %	71,43%	
Incremento del Benessere organizzativo del personale dell'Ente camerale	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)			
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Struttura)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP3.1.1 - Implementazione del lavoro a distanza (Peso: 25,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Risorse Umane   Ufficio Sistemi Informatici			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	50,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Parzialmente Raggiunto</b>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
21KPI4	( 21M7 - 21M8 ) / 21M7	>= 15,00 %	-10,09%	-25,09%
Diminuzione delle assenze (Efficienza produttiva)	(Fonte Rilevazione presenze)			
(Peso: 50,00%) (Tipologia: Struttura)				
22KPI15	22M16 / 22M17	>= 90,00 %	100,00%	+10,00%
Diffusione del lavoro a distanza	(Fonte Rilevazione presenze)			
(Peso: 50,00%) (Tipologia: Struttura)				



<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP3.1.2 - Organizzazione delle attività formative del personale camerale (Peso: 25,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Risorse Umane			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
DFP 1.3	Dip-Form / ( Unit_Stab + N_Dir )	>= 30,00 %	90,60%	+60,60%
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale				
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Struttura)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP3.1.3 - Monitoraggio della mobilità interna del personale camerale (Peso: 25,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Risorse Umane			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	61,74%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Parzialmente Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
DFP 1.8	Rotazione-Dip / Unit_Stab	>= 8,00 %	6,09%	-1,91%
Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale				
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Struttura)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP3.1.4 - Formazione del personale per il lavoro a distanza e lo smartworking (Peso: 25,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Risorse Umane			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Non raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>



22KPI20	22M30			
Realizzazione di un corso di formazione per i direttori in merito al migliore utilizzo ed organizzazione dello smartworking e del lavoro a distanza	<i>(Fonte Ufficio Risorse Umane)</i>	Entro 31/12/2023	31/12/2024	+365,00 gg
<i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Struttura)</i>				



## **OSSERVATORI ECONOMICI**

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento, attraverso il proprio Ufficio Studi e Ricerche si occupa della realizzazione di indagini statistiche, analisi e previsioni volte a fornire una visione d'insieme dell'economia provinciale e al tempo stesso delineare un quadro analitico dei diversi aspetti socio-economici.

Attraverso le indagini congiunturali rileva, con cadenza trimestrale, i principali indicatori economici (fatturato, valore della produzione, ordinativi), occupazionali (n. addetti, assunzioni, licenziamenti/dimissioni, totale ore lavorate) e di opinione per monitorare la situazione complessiva e le tendenze in atto all'interno del tessuto produttivo trentino. Per il 2023 le domande sono state integrate con alcuni quesiti aperti volti a comprendere le difficoltà di reperimento della manodopera e le strategie messe in campo dalle imprese per limitare il problema. I risultati sono stati presentati attraverso conferenze stampa dedicate e pubblicati in appositi report (Bollettino "Indagine trimestrale sulla congiuntura in provincia di Trento e Note sulla situazione economica).

Nel 2023 sono inoltre proseguite le rilevazioni sul clima di fiducia dei consumatori della provincia di Trento. L'indagine è stata rafforzata passando da due a quattro rilevazioni all'anno così da renderla più tempestiva e puntuale. Sono state quindi condotte quattro indagini nei mesi di febbraio, maggio, settembre e novembre. Alcune indagini hanno previsto anche domande integrative per indagare ad esempio le spese per le utenze nella stagione invernale oppure le previsioni di spesa per le vacanze estive. L'indagine del mese di novembre ha previsto inoltre alcune domande integrative, stabilite di comune accordo con il Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti di Trento, al fine di valutare le abitudini d'acquisto di prodotti trentini a KM0.

Nel corso del 2023 l'Ufficio Studi e Ricerche ha realizzato anche l'oramai consueto report annuale intitolato "Il commercio in provincia di Trento - La situazione al 31/12/2022" con l'obiettivo di raccogliere e analizzare i principali dati (numero di imprese e di unità locali, numero di addetti, superfici di vendita, fatturato) relativi ai vari comparti riconducibili al settore del commercio.

Sono stati realizzati anche report sui seguenti temi: imprenditoria femminile, giovanile e straniera, import/export della provincia di Trento e fallimenti.

La Giunta della CCIAA ha inoltre investito l'Ufficio Studi della realizzazione di un tavolo permanente (forum) dei centri di ricerca economica del Trentino. Tavolo a cui partecipano stabilmente i referenti delle aree di ricerca delle principali organizzazioni datoriali e dei sindacati. Il tavolo si è riunito due volte nel corso dell'anno e ha stabilito di occuparsi, come prima tematica affrontata, della carenza di manodopera e competenze sul mercato del lavoro trentino. Il tema sarà esaminato nel corso del



2024 dall'Ufficio Studi con la collaborazione della Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale della Filiale di Trento della Banca d'Italia.

Nel corso del 2023 l'Ufficio Studi e ricerche ha infine proseguito nello svolgimento delle attività di rilevazione ed accertamento dei prezzi all'ingrosso nei vari settori di interesse "storico" (vini, prodotti lattiero-caseari, prodotti petroliferi). Negli ultimi mesi del 2023 inoltre è stato effettuato un sondaggio presso le principali organizzazioni di categoria per capire il grado di utilità delle rilevazioni per l'accertamento dei prezzi dei vini e dei prodotti lattiero-caseari. Tutte le organizzazioni hanno espresso la necessità di proseguire con questa attività che è considerata di fondamentale importanza. Si è avviato quindi un processo di rinnovo dei gruppi di lavoro ormai in scadenza, che è stato ultimato a inizio del 2024.

AS4 - Area strategica 4 - Osservatori economici				
Obiettivo strategico	4.1 - Incremento della diffusione dei dati raccolti dell'Osservatorio economico (Peso: 100,00%)			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risultato misurato obiettivo	100,00%			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
22KPI13	22M15	>= 70,00 %	100,00%	30,00%
Organizzazione e programmazione dell'osservatorio economico	(Fonte Ufficio Studi e Ricerche)			
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Struttura)				



<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP4.1.1 - Mantenimento campione rappresentativo delle indagini congiunturali (Peso: 33,34%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Studi e Ricerche			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
KPI166	M200 / M201			
Livello di copertura del campione rappresentativo delle indagini congiunturali in relazione all'universo del tessuto produttivo provinciale	(Fonte Ufficio Studi e Ricerche)	>= 50,00 %	56,81%	+6,81%
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP4.1.2 - Incremento del numero di analisi statistiche inedite (Peso: 33,33%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Studi e Ricerche			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
KPIM97	M97			
Numero di analisi economico - statistiche inedite nell'anno T	(Fonte Ufficio Studi e Ricerche)	>= 1,00 N.	1,00 N.	-
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)				



<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP4.1.3 - Incremento della diffusione dei dati economici raccolti (Peso: 33,33%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Studi e Ricerche			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
22KPI16	22M18	>= 25,00 N.	47,00 N.	+22,00 N.
Diffusione dei dati economici raccolti ed elaborati tramite l'organizzazione e/o la partecipazione a momenti pubblici di informazione	(Fonte Ufficio Studi e Ricerche)			
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)				



## EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

Si segnalano nel 2023:

- Il completamento dei lavori di restauro pittorico della sala Conte di Luna e delle parti lignee dei soffitti di alcuni locali siti al primo e secondo piano di Palazzo Roccabruna;
- La progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'aula magna nell'immobile denominato "ex hotel Bellevue" sede dell'azienda speciale Accademia d'Impresa;
- L'avvio del rifacimento dell'impianto di illuminazione con led a risparmio energetico, compresa la sostituzione dei pannelli espositivi, presso le sale poste al primo piano di Palazzo Roccabruna;
- Ed il proseguimento, negli uffici della sede, dei lavori di sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con un nuovo impianto a risparmio energetico con luci a led.

In questa sezione sono inoltre riportati per lo più gli indicatori di bilancio, per i quali si rinvia al proseguo della presente relazione.

Solo una parte residuale è dedicata al miglioramento dell'efficienza dell'attività di alcuni uffici (riduzione dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro Imprese, gestione efficiente ed economica del personale esterno per le giornate di apertura dell'Enoteca provinciale, diminuzione del lavoro straordinario, accuratezza della previsione di spesa, realizzazione di sinergie con gli altri attori del territorio nell'ambito della promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali, incremento del numero di accessi alla sezione del portale del legno, monitoraggio presenza Enoteca e monitoraggio postazioni di lavoro a distanza). Per tali indicatori si rinvia alla tabella sottostante.

AS5 - Area strategica 5 - Efficienza, Efficacia ed Economicità dell'attività amministrativa				
Obiettivo strategico	5.1 - Incremento Efficienza (Peso: 33,34%)			
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Risultato misurato obiettivo	99,05 %			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
EC05.1	Patrimonio netto / Immob	>=100,00	223,51 %	+ 123,51 %
Indice di struttura primario (Peso: 25,00%) (Tipologia: Salute economica)				
EC07	ProvCorrDirAnnDirSegr /	>= 40,00	45,48%	5,48%



Capacità di generare proventi aggiuntivi <i>(Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>	ProvCorrSval	%		
EC27				
Indice equilibrio strutturale <i>(Peso: 25,00%) (Tipologia: Salute economica)</i>	( ProvStrut - OnStrut ) / ProvStrut	>= 20,00 %	29,09%	+9,09%
22KPI18	22M20			
Incremento dell'efficienza dell'attività amministrativa <i>(Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficienza)</i>	<i>(Fonte Servizio Controllo di Gestione)</i>	>= 70,00 %	95,23%	25,23%

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP5.1.1 - Incremento dell'efficienza amministrativa (Peso: 100,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Promozione del Territorio   Ufficio Ragioneria   Ufficio Anagrafe Commerciale			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	95,23%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	Raggiunto			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
EC09_rev2018 Incidenza costi dei processi di supporto <i>(Peso: 33,34%) (Tipologia: Efficienza)</i>	OnCorr_FIAOnCorr_FIB / BilCons_OneriCorr_ConIE	<= 37,00 %	32,63%	-4,37%
KPI155 Riduzione dei tempi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese <i>(Peso: 33,33%) (Tipologia: Qualità)</i>	M279 <i>(Fonte Software Priamo di analisi flussi pratiche RI e AA)</i>	>= 75,00 %	89,20%	14,20%
18KPI30	18M40 / 18M41	<= 8,60 €	10,46 €	1,86 €



Gestione efficiente ed economica del personale esterno in rapporto all'afflusso di utenti nelle giornate gestite direttamente dall'entoteca	(Fonte Ufficio Promozione del Territorio)			
(Peso: 33,33%) (Tipologia: Efficienza)				

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>5.2 - Incremento Efficacia (Peso: 33,33%)</b>			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	Raggiunto			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
B3.1_02				
Percentuale di incasso del Diritto annuale	BilCons_DA_Inc / BilCons_DA	>= 80,00 %	87,92%	+7,92%
(Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)				
22KPI17	22M18b			
Incremento dell'efficacia dell'attività amministrativa	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)	>= 70,00 %	100,00%	+30,00%
(Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP5.1.2 - Incremento efficacia amministrativa (Peso: 100,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Servizio Comunicazione ed Informazione   Servizio Controllo di Gestione   Servizio Legale   Ufficio Anagrafe Commerciale   Ufficio Commercio e Ambiente   Ufficio Economato   Ufficio Innovazione e Sviluppo   Ufficio Organismi di Controllo   Ufficio Promozione del Territorio   Ufficio Ragioneria   Ufficio Regolazione del Mercato   Ufficio Risorse Umane   Ufficio Segreteria   Ufficio Sistemi Informatici   Ufficio Studi e Ricerche			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	Raggiunto			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>



KPI13	M22			
Percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza	(Fonte Report Ufficio Riscossioni)	>= 86,00 %	87,92%	1,92%
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficienza)				
KPIM206	M206			
Mantenimento dell'attuale tempistica di pagamento delle fatture passive da parte della C.C.I.A.A. di Trento (secondo l'indicatore richiesto dal D.M. 22 settembre 2014)	(Fonte Report Software Contabilità)	<= -15,00 gg	-18,44 gg	-3,44 gg
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)				
21KPI3	( 21M5 - 21M6 ) / 21M5			
Percentuale di diminuzione del lavoro straordinario (Efficienza economica (o finanziaria))	(Fonte Rilevazione straordinario)	>= 5,00 %	11,81%	6,81%
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Struttura)				
22KPI23	22M23			
Accuratezza nella programmazione della spesa in base alla previsione iniziale contenuta nell'assegnazione del budget	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)	<= 250,00 N.	98,00 N.	-152,00 N.
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Struttura)				



Obiettivo strategico	5.3 - Incremento Economicità (Peso: 33,33%)			
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Risultato misurato obiettivo	99,00%			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
22KPI20	22M21	>= 70,00 %	95,00%	25,00%
Incremento dell'economicità dell'attività amministrativa	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)			
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Salute economica)				

Obiettivo operativo	OP5.1.3 - Incremento dell'economicità amministrativa (Peso: 100,00%)			
Unità organizzative coinvolte	Ufficio Promozione del Territorio   Ufficio Sistemi Informatici			
Risultato misurato obiettivo	95,00%			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPIM289	M289	>= 6,00 N.	6,00 N.	-
Realizzazione di sinergie con gli altri attori del territorio nell'ambito della promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali	(Fonte Ufficio Promozione del Territorio)			
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				
20KPI41	20M65	>= 22.000,00 N.	21.000,00 N.	-1.000,00 N.
Incrementare il numero di accessi alla sezione del portale del legno "Prodotti&Aziende"	(Fonte Googleanalytics)			
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)				



20KPI69	20M70 / 20M71			
Monitoraggio delle presenze (medie per giorno di apertura) alle attività poste in essere dall'Enoteca Provinciale del Trentino	(Fonte Ufficio Promozione del Territorio)	$\geq 54,00$ N.	60,00 N.	+6,00 N.
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				
22KPI24	22M24 / 22M25			
Monitoraggio creazione postazioni a distanza	(Fonte Ufficio Sistemi Informatici)	$\geq 30,00$ %	62,61%	32,61%
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Struttura)				



## **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

In questa sezione riportiamo le attività svolte dall'Ente camerale per implementare la sostenibilità ambientale quale elemento fondante del Valore Pubblico.

Preme ricordare che, a partire dalla programmazione 2024, tale area strategica è stata ridefinita in "Sostenibilità" in allineamento con il percorso intrapreso dall'Ente camerale, di analisi integrale di sostenibilità, e curato dalla impresa A.R.B. S.b.p.a.

La sostenibilità, intesa come la capacità di predisporre le basi di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri, è un concetto che permea oramai tutti gli ambiti economici, e ha indotto molti operatori ad attuare numerose best practice volte al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione della Nazioni Unite.

Anche la Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha intrapreso tale percorso facendo valutare le proprie performance ambientali, sociali e di governance, ottenendo, per il 2023 un rating complessivo dell'83 %.

Il rating inizialmente ottenuto nel 2022 era dell'80 %, anch'esso un risultato più che soddisfacente.

L'Ente si è posto dunque non solo come promotore di politiche di sostenibilità per i propri stakeholders, ma esso stesso esempio di comportamenti il più possibile virtuosi.

Tali comportamenti virtuosi sono stati confermati anche dagli altri risultati raggiunti nell'area strategica della sostenibilità ambientale.

Attraverso l'utilizzo del lavoro a distanza sono stati risparmiati ben 140.691 Km, garantendo al contempo un'ottimale conciliazione dei tempi di vita-lavoro ai propri dipendenti.

Sono stati organizzati due momenti di confronto il 10 e 17 maggio 2023 denominati "CamLab – Dialoghi su impresa e innovazione. Nei due incontri si sono affrontati i temi dell'evoluzione delle organizzazioni, della leadership e del cambiamento organizzativo, nonché dell'impatto dei criteri ESG (Environmental, Social e Governance) sulle piccole e medie imprese anche come prerequisito per l'accesso alle fonti di finanziamento attraverso esperti del settore e i rappresentanti delle Associazioni di categoria.

Non solo, l'Ente, anche per il 2023 ha garantito lo svolgimento delle attività di vigilanza e verifica sui vini DOC e IGT, su incarico del MASAF. Relativamente alle D.O. e alle I.G. istituite in Provincia di Trento, ha provveduto al controllo di tutte le fasi che caratterizzano il prodotto vino, dalla produzione dell'uva alla sua trasformazione e successiva presentazione al consumo, per garantirne la tracciabilità secondo le disposizioni comunitarie. Per la gestione dei sopralluoghi in campagna e cantina si è avvalso di un'apposita struttura ispettiva (Organismo di controllo), costituita da



professionisti esterni incaricati per i sopralluoghi in campo, e da dipendenti interni qualificati. I dati di consuntivo dell'esercizio 2023 descrivono, in particolare, un anno in cui l'Organismo di Controllo ha consolidato la propria attività, in vista della procedura di rinnovo dell'autorizzazione ministeriale recentemente avviata. A luglio 2024 scade l'incarico triennale rilasciato dal Ministero dell'Agricoltura e l'obiettivo è il conseguimento del rinnovo dell'autorizzazione ministeriale per il triennio 2024-2027.

Sotto il profilo operativo va segnalata l'intensa attività di verifiche interne ed esterne affrontate dall'Organismo di Controllo dell'ente. Infatti, oltre agli audit programmati da Accredia, volti accertare i requisiti dell'Organismo per il mantenimento dell'accreditamento, si sono sommati quelli svolti da Triveneta Certificazioni SRL e quelli pianificati internamente. Inoltre, l'Organismo di Controllo è stato anche oggetto alla verifica ispettiva periodica dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi NORD-EST.

Sempre nel corso del 2023 è stata effettuata una ridefinizione complessiva dell'organigramma dell'Organismo di Controllo con la contrattualizzazione del nuovo team di ispettori agronomi esterni, la parziale revisione dei componenti del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e della Consulta per i ricorsi avverso le delibere del Comitato di Certificazione, con la nomina dei membri supplenti in entrambi gli Organi.

Per quanto attiene l'attività corrente dell'Organismo di Controllo va segnalata una leggera contrazione nel numero di prelievi e dell'attività certificativa, legata anche all'andamento della campagna vitivinicola. Le funzioni ispettive hanno invece confermato un andamento in linea con l'anno precedente.

Nella tabella che segue è rappresentato negli anni lo sviluppo dell'attività di prelievo e dei quantitativi di prodotto rappresentati dai campioni oggetto di certificazione.

NUMERO PRELIEVI PER SINGOLA DOC E HL. RAPPRESENTATI		
ANNO	TOTALE	
	Nr. Prelievi	HL.
2017	1.100	458.308,63
2018	1.270	908.252,07
2019	1.410	981.160,18
2020	1.443	1.083.968,68
2021	1.524	995.849,18
2022	1.643	1.093.714,21
2023	1.599	941.245,73

In un contesto sempre più attento alla qualità del servizio offerto agli operatori è risultato fondamentale il processo continuo di ottimizzazione operativa, con l'introduzione di applicativi e supporti che permettono di agevolare lo svolgimento



delle diverse funzioni perseguendo un ulteriore sviluppo della dematerializzazione delle procedure e della modulistica.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività svolte sia per quanto attiene i controlli sia per quanto riguarda l'attività di certificazione:

- Sviluppo dell'applicativo GEREM con l'ulteriore evoluzione della funzione in GEREMAPP che ha permesso di migliorare la gestione e la qualità dei verbali ispettivi degli agronomi;
- Effettuazione, nel corso del 2023, di 1.599 prelievi di campioni di vino, di cui 148 per conto di Triveneta Certificazioni. I campioni prelevati hanno rappresentato un totale di 941.245 hl. di cui 373.810 riferibili a Triveneta Certificazioni.

Anche nel 2023 ha avuto seguito l'attività dell'Ente nel campo delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini. Si segnala in merito che si è svolta l'attività istruttoria relativa alle nuove richieste Menzioni Vigna. La verifica è stata effettuata rispetto alle domande di iscrizione di Menzioni Vigna pervenute. Tale procedura comprende una complessa raccolta di dati finalizzata a confermare, o meno, l'eleggibilità delle superfici oggetto di richiesta. L'attività si è conclusa con esito favorevole su tre delle domande presentate e l'ampliamento di una menzione già esistente.

AS6 - Area strategica 6 - Sostenibilità				
Obiettivo strategico	6.1 - Progetti di sviluppo della sostenibilità (Peso: 100,00%)			
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Risultato misurato obiettivo	100,00%			
Valutazione obiettivo	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
22KPI22	22M22			
Incremento delle attività volte alla sostenibilità	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)	>= 70,00 %	100,00%	+30,00%
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)				



<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP6.1.1 - Incremento della sostenibilità (Peso: 100,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Servizio Comunicazione ed Informazione   Servizio Controllo di Gestione   Servizio Legale   Ufficio Anagrafe Commerciale   Ufficio Commercio e Ambiente   Ufficio Economato   Ufficio Innovazione e Sviluppo   Ufficio Organismi di Controllo   Ufficio Promozione del Territorio   Ufficio Ragioneria   Ufficio Regolazione del Mercato   Ufficio Risorse Umane   Ufficio Segreteria   Ufficio Sistemi Informatici   Ufficio Studi e Ricerche			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	Raggiunto			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
20KPI44	20M68			
Mantenimento dell'accreditamento secondo le norme e procedure UNI ENI ISO/IEC 17065:2012	(Fonte UNI ENI ISO/IEC 17065:2012)	= 1,00 N.	1,00 N.	-
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Struttura)				
22KPI27	22M28			
Tempo medio di istruzione delle pratiche dell'Albo gestori Ambientali	(Fonte Ecocerved)	<= 60,00 gg	28,00 gg	-32,00 gg
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficienza)				
22KPI26	22M26			
Impatto ambientale lavoro a distanza	(Fonte Servizio Controllo di Gestione)	>= 100.000,00 N.	140.691,00 N.	+40.691,00 N.
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)				
23KPI2	23M2			
Realizzazione della partnership con UNITN sul tema della governance e sostenibilità	(Fonte Ufficio Innovazione e Sviluppo)	Entro 31/12/2023	31/12/2023	-
(Peso: 25,00%) (Tipologia: Outcome)				



## **CRESCITA MANAGERIALE DELLE IMPRESE**

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento si avvale della propria Azienda Speciale Accademia d'Impresa per garantire la creazione di Valore Pubblico attraverso la crescita manageriale delle imprese.

Accademia d'Impresa si occupa in particolare della progettazione e della realizzazione di attività formative per la qualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione degli operatori economici e turistici trentini. Offre sia una formazione abilitante (volta al conseguimento dei titoli per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali regolamentate) sia una formazione continua (progettata sulle esigenze delle imprese).

Le iniziative messe in campo da Accademia d'Impresa nel 2023 hanno consentito, tra le molte attività realizzate, di:

- dare risposta a quanti necessitavano di titoli abilitanti alle professioni, presidiando una rigorosa continuità e qualità delle iniziative formative delegate (SVA, Agenti immobiliari, Agenti di commercio, Addetti ai servizi di controllo);
- procedere con le attività formative relative al conseguimento del titolo di "Maestro Artigiano";
- erogare alle imprese trentine corsi di formazione gratuita per la neoimprenditorialità e per l'aggiornamento continuo (progetto "Pronti all'impresa con la formazione"), intercettando un numero elevato di persone ed imprese;
- innovare la proposta formativa manageriale attraverso il progetto "PMI ACADEMY"; - consolidare e diffondere in modo sempre più significativo e riconosciuto le competenze di gestione d'impresa presso le imprenditrici e le aspiranti imprenditrici, attraverso un progetto che ha coinvolto l'Euregio;
- consolidare le attività formative per il settore del turismo in sinergia con i territori;
- ampliare il numero di imprenditori coinvolti in iniziative formative di valorizzazione delle produzioni trentine;
- valorizzare la conoscenza dell'intelligenza artificiale presso le PMI.

Di seguito alcuni indicatori rappresentativi dell'attività svolta nel 2023.

Una rendicontazione più dettagliata è invece disponibile nei documenti di Bilancio dell'Azienda Speciale, ai quali si rinvia.



AS7 - Area Strategica 7 - Crescita manageriale delle imprese				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>7.1 - Promozione della crescita manageriale delle imprese (Peso: 100,00%)</b>			
<b>Programma</b> (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	99,48%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
23KPI3 Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per la promozione della crescita manageriale (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)	M_ADI4	>= 60,00 %	97,40%	+37,40%

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP7.1 - Monitoraggio delle presenze alle attività formative poste in essere da Accademia d'Impresa (Peso: 50,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Accademia d'Impresa			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	94,80%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
M_ADI1 Numero di presenze alle attività formative poste in essere da ADI (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	M_ADI2	>= 2.000,00 N.	1.896 N.	-104,00 N.



<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP7.2 - Capacità di realizzazione delle iniziative formative in ambito manageriale (Peso: 50,00%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Accademia d'Impresa			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
M_ADI5BIS	$(M\_ADI7 - M\_ADI5) / M\_ADI7$			
Capacità di realizzazione delle Iniziative formative realizzate in ambito manageriale corretto	<i>(Fonte Accademia d'Impresa)</i>	<= 15,00 %	-14,29%	-29,29%
<i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>				



## SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DISTINTIVE

La Camera di Commercio di Trento storicamente svolge attività di promozione del territorio e dei suoi prodotti. Lo fa attraverso il prestigioso Palazzo Roccabruna, casa dei prodotti trentini e punto di riferimento per consumatori, appassionati e operatori interessati ad approfondire gli aspetti enogastronomici e artigianali della tradizione trentina.

In relazione alle attività realizzate nel 2023 si segnala che **l'Enoteca provinciale del Trentino di Palazzo Roccabruna** ha modificato l'orario di apertura per renderlo più aderente alle frequentazioni, aprendo il sabato dalle 10.30 alle 13.30 e riducendo di un'ora l'orario serale (dalle 17.30 alle 21.30), con la previsione di ampliare ulteriormente l'orario di apertura almeno al mercoledì. La struttura ha registrato 150 giornate di apertura, rispetto alle 162 dell'anno precedente, un calo controbilanciato dall'utilizzo della struttura per i grandi eventi provinciali (Festival dell'Economia, F. dello Sport e Trentodoc Festival).

Su un campione di 24 giornate di apertura, il nr. medio di presenze giornaliere durante le attività ordinarie è stato pari a circa 48,8, in aumento rispetto al 2022 di circa il +20%.

Nel 2023 si sono realizzati n. 21 **laboratori di degustazione** (31 nel 2022) su temi vari, aperti al pubblico o riservati a gruppi specifici, con una media di circa 20 partecipanti per evento. Si sono svolti su iniziativa dell'Enoteca provinciale del Trentino o in collaborazione con le Organizzazioni dei Produttori e Associazioni ONAF ed altri Soggetti istituzionali. I temi trattati sono stati i più ampi (Formaggi di alpeggio, il pane trentino e la birra artigianale), con una particolare accentuazione al settore viti-enologico.

Si è registrata una ripresa delle **attività dedicate ai gruppi** con 28 incontri con circa n. 600 presenze, in lieve aumento rispetto al 2022; Palazzo Roccabruna è stata sede di incontri istituzionali, delle associazioni di categoria nonché luogo di accoglienza per gruppi di operatori economici o di delegazioni di altri soggetti pubblici.

Nel 2023 sono inoltre proseguite le registrazioni di **programmi RAI** sul tema dell'enogastronomia del territorio; Palazzo Roccabruna è anche sede di conferenze stampa di presentazioni di eventi rilevanti per il territorio (eventi di promozione del settore vino o dell'economia locale).

Le sale cinquecentesche di Palazzo Roccabruna sono inoltre sede di **seminari e convegni** dedicati a temi economici, oltre che essere utilizzate per eventi di rappresentanza per gli incontri e le degustazioni dei vini con i giornalisti enogastronomici, promossi dalla stessa Camera di Commercio o dalle Organizzazioni dei Produttori.



Le **Serate di cucina** dedicate al pubblico o gli eventi gastronomici di natura istituzionale (momenti di rappresentanza, di beneficenza o delle organizzazioni dei Produttori) sono state 11 per il 2023.

Palazzo Roccabruna è anche sede dei corsi di formazione in materia enogastronomica svolti da Accademia di Impresa; sono stati 87 i moduli formativi con una presenza media di n. 22 persone ciascuno.

Sia in occasione di eventi specifici che delle attività ordinarie di Enoteca sono state predisposte specifiche comunicazioni; in particolare a mezzo di comunicati stampa e newsletter, attraverso il sito tematico [www.palazzoroccabruna.it](http://www.palazzoroccabruna.it) e i social Facebook e Instagram.

Ogni anno l'Enoteca provinciale del Trentino di Palazzo Roccabruna propone eventi promozionali volti alla divulgazione degli elementi distintivi delle produzioni agroalimentari del territorio e alla valorizzazione dei prodotti vitivinicoli, grappicoli e spumantistici più rappresentativi del territorio. Particolare attenzione è dedicata ai prodotti caratterizzati dal Marchio Qualità trentino, ai formaggi di alpeggio "Trentino di Malga" e ai prodotti a denominazione di origine tutelata.

Nel corso del 2023 sono stati organizzati i seguenti eventi:

- **Miele Trentino** (9-11 febbraio 2023): proposta dei mieli trentini in abbinamento ai prodotti del territorio; i prodotti presentati hanno partecipato all'edizione 2022 del Concorso Miele del Trentino in collaborazione con l'Associazione Apicoltori del Trentino. Il 10 febbraio 2024 si è realizzato un seminario tecnico dedicato ai Produttori sul tema "LA VALORIZZAZIONE DEL MIELE TRENINO. Nuove strategie e buone pratiche per la promozione dei prodotti dell'apicoltura provinciale"; l'11 febbraio si è tenuto un laboratorio dedicato all'eccellenza dei mieli presentati al concorso ed.ne 2022.
- **Evento dedicato all'olio extra vergine di oliva Trentino** (9 marzo 2023): evento di promozione dell'olio extravergine del Trentino (23-25 febbraio 2023), con laboratori di degustazione e serata di ristorazione;
- **Mostra dell'Agricoltura & La Casolara** (18-19 marzo 2023) l'Enoteca provinciale del Trentino ha dedicato al pubblico della fiera una rassegna di vini di territorio e di prodotti trentini. Una parte dello stand era condiviso con l'Associazione Panificatori, con la proposta delle tipologie di pane prodotto con cereali a filiera corta. E' stato dedicato anche uno spazio ai mieli vincitrici dell'edizione 2022 del Concorso miele del Trentino.
- **DiVinNosiola** (30 marzo - 8 aprile 2023): evento di valorizzazione del vitigno Nosiola presso Palazzo Roccabruna e sul territorio della Valle dei Laghi in



collaborazione con l'APT del Garda, della Strada del Vino e dell'Associazione Vignaioli del Vino Santo.

- **Trento Film Festival della montagna/“Prima a Roccabruna”** (28 aprile - 7 maggio 2023) Palazzo Roccabruna è diventato sede di accoglienza per gli ospiti dell'evento (autori, registri, personalità dell'alpinismo e giornalisti) e, come ogni anno, sede di “Prima ... a Roccabruna”, ciclo di eventi e presentazioni di libri e filmati dedicati al tema della montagna, ovvero di incontri con grandi alpinisti del recente passato e del presente.
- Si è organizzata una giornata di **wine tasting** (29 aprile 2024) con n. 14 Produttori di vini PIWI del Trentino Alto Adige (“Assaggi resistenti: alla scoperta dei vini piwi”), con circa 150 presenza nell'arco dell'intera serata.
- Nel programma del festival sono stati inseriti **serate di cucina** organizzate dai rifugi alpini ed un laboratorio di degustazione dei vini di montagna in collaborazione con il CERVIM della Val d'Aosta.
- **Trentino&Wine - Mostra vini del Trentino** (11-14 maggio 2023): rassegna di vini trentini in collaborazione con il Consorzio Vini del Trentino.
- **Festival dell'Economia** (25-28 maggio 2023): prima edizione dell'evento curata da Trentino Marketing nell'ambito del quale Palazzo Roccabruna, come in altre iniziative analoghe (cfr. Festival dello Sport) accoglie per quattro giorni gli ospiti (giornalisti, economisti, rappresentanti dei settori economici, ecc.) presenti per il Festival; l'Enoteca provinciale ha collaborato per realizzare una vetrina di pregio per la valorizzazione dei vini e delle produzioni trentine;
- **“Beer Tasting Trentino”** (8-10 giugno 2022): l'edizione 2023 dell'evento ha visto la proposta di n. 40 etichette di birra artigianale trentina di n. 14 birrifici artigianali; si sono organizzati n. due laboratori sui seguenti temi: “Le birre a km0” e “Il colore del malto”.
- **TRENTODOC Festival** (21 e 22-24 settembre 2023): nei giorni dedicati all'eccellenza della viticoltura territoriale, l'Enoteca provinciale del Trentino propone una lista di Trentodoc riserva; Palazzo Roccabruna diventa luogo ideale per ospitare, nel cortile e nelle sale cinquecentesche, i “wine talk” e gli ospiti della stampa specializzata.
- **Bordolesi del Trentino** (28 settembre – 7 ottobre 2023): rassegna enologica dedicata al vino bordolese prodotto in Trentino, diventato a partire dagli anni '60 una peculiarità enologica del territorio; nell'anno di riferimento la proposta si è allargata a due fine settimana.
- **Festival dello Sport** (12-15 ottobre 2023): quattro giorni dedicati agli ospiti presenti per il Festival, con giornalisti, sportivi e rappresentanti; anche per



questo evento Trentino Marketing e l'Enoteca provinciale del Trentino hanno collaborato per realizzare una vetrina di pregio per la valorizzazione dei vini e delle produzioni trentine;

- **"Autumnus" e Profumo di pane trentino** (19-22 ottobre 2023): nell'ambito di Autumnus, Palazzo Roccabruna, in collaborazione con l'Associazione Panificatori della provincia di Trento, organizza e sviluppo un format di iniziative dedicate alla valorizzazione del pane artigianale trentino, prodotto con cereali del territorio. L'evento si è arricchito di n. 4 laboratori di panificazione (su pane e dolci della tradizione trentina).
- **#siamovignaioli** (4 novembre 2023): appuntamento annuale di wine tasting organizzato dal Consorzio Vignaioli del Trentino, in collaborazione con Palazzo Roccabruna e, nel 2023, con i Vignaioli delle Marche; realizzazione di due masterclass sui vini marchigiani e sull'abbinamento tra vini rossi ed i formaggi di alpeggio;
- **Concorso Miele del Trentino** (settembre-dicembre 2023) si è svolta l'edizione 2023 del Concorso, con la partecipazione di 96 mieli trentini. Si è registrata anche l'adesione dei Produttori aderenti alla Federazione Ass.ni Apicoltori del Trentino. Nel corso del mese di maggio, in considerazione dell'adesione della Federazione Ass. Apicoltori, si è proceduto alla revisione del Regolamento del concorso. La premiazione del Concorso è avvenuta in data 15 dicembre 2023.
- **Malghe in fermento** (9-10-11 e 16-17-18 novembre 2023): rassegna dedicata ai formaggi di alpeggio con un assortimento forse unico di formaggi "Trentino di Malga"; si è rafforzata la collaborazione con i soggetti organizzatori dei Concorsi dei formaggi di alpeggio in Trentino. In collaborazione con ONAF si sono realizzati due laboratori di degustazione di formaggi a lunga stagionatura .
- **Trento, Città del Natale** (23 novembre - 10 dicembre 2023): evento organizzato in occasione dei Mercatini di Natale e dedicato alla valorizzazione dei vini e dei prodotti trentini.

L'Ente camerale organizza abitualmente, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali, mostre artistiche, fotografiche, etnografiche e documentaristiche dedicate all'ambiente montano, agli aspetti socio economici del territorio trentino e alla narrazione della sua storia e della sua cultura.



Di seguito le mostre realizzate nel corso dell'anno:

"TRENTO CITTA' DIPINTA": mostra delle immagini relative alle decorazioni e agli affreschi della città di Trento, più difficilmente visibili (15 dicembre 2022 - 28 gennaio 2023): 350 visitatori.
MOSTRA D'ARTE "DIALECTICA", NEHMZOW - CAPPELLETTI (10 marzo - 7 aprile 2023): Esposizione di arte contemporanea patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento; 382 visitatori.
MOSTRA TEMPORANEA "ADOLF KUNST. PAESAGGI DI CARTA" (14 aprile - 8 maggio 2023) a cura del Museo della Montagna di Torino "Duca d'Abruzzo", evento inserito nel programma di attività del Trento film Festival; 540 visitatori
MOSTRA "STAGIONI. VITA E LAVORO DI UN TERRITORIO ALPINO" (26 ottobre - 30 novembre 2023): in occasione dell'edizione 2023 di BITM - le giornate del Turismo Montana, realizzata dal METS - Museo Etnografico Trentino di San Michele a/A: immagini, oggetti, testi che rappresentano la vita ed il lavoro in montagna.
MOSTRA "OPERE D'ARTE DELLA COLLEZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO" (15 dicembre 2023 - 30 gennaio 2024): a cura della Camera di Commercio per un viaggio conoscitivo nel proprio patrimonio di opere d'arte trentina.

Da segnalare che nei mesi di febbraio e giugno, luglio, agosto 2023 le sale espositive del primo piano sono rimaste chiuse per lavori di restauro e di adeguamento degli impianti di illuminazione e di sistemazione di pannelli.

Nell'ambito delle attività svolte dall'**Osservatorio delle produzioni trentine** sono stati realizzati i seguenti report divulgativi:

- "L'agroalimentare in Trentino": per tutti i settori della filiera agroalimentare verrà svolta attività di rilevazione di dati, per fini conoscitivi e per la realizzazione di report divulgativi in italiano - edizione 2023;
- "La Vitivinicoltura in Trentino": raccolta di dati e realizzazione di una monografia sul settore vitivinicolo in Trentino in collaborazione con il Consorzio Vini del Trentino - edizione 2023 - solo in versione digitale.

Come programmato è stata inoltre realizzata l'analisi dei dati relativi alla stagione estiva 2023 sul comparto delle malghe da formaggio. Continua il "Progetto Latte" in collaborazione con la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento e la Camera di Commercio I.A.A. di Bolzano; la ricerca ha l'obiettivo di indagare il settore degli alpeggi con un approccio multidisciplinare (economico-sociale, antropologico).



L'Ente camerale ha anche dato seguito alle importanti attività di **organizzazione della commercializzazione del legno trentino** attraverso il Portale del legno trentino.

I risultati in sintesi:

- volume commercializzato di legname uso commercio: 413.554 mc, di cui 359.176 mc in piedi e 54.378 mc "a strada";
- n. 262 vendite esperite tramite il sistema on-line del Portale del legno trentino per complessivi 314.039 mc, cui si aggiungono altri 99.515 mc contrattati direttamente dai singoli proprietari boschivi e rilevati dalle Stazioni forestali provinciali;
- n. 717 lotti contrattati complessivamente, con il coinvolgimento di n. 150 proprietari di boschi e n. 130 imprese acquirenti.

Rispetto all'anno precedente si è registrata – soprattutto nell'ultima trimestre – una ripresa consistente delle contrattazioni, favorita dalla disponibilità di volumi crescenti di materiali bostricati e dall'aumento della domanda di materia prima da parte delle imprese trasformatrici; si registra inoltre un considerevole aumento della domanda di legname da fuori provincia, arrivata ad una quota del 35% del volume complessivo oggetto di transazione.

Ripartizione del legname venduto da particelle fondiarie (solo ABETE):

- da attacco di bostrico: 352.625 mc, pari a n. 596 lotti
- da ripresa ordinaria: 11.496 mc, pari a n. 47 lotti
- da schianti boschivi: 47.623 mc, pari a n. 44 lotti

Per quanto attiene al servizio web Portale del Legno trentino ([www.legnotrentino.it](http://www.legnotrentino.it)) è stato cambiato il sistema di analisi degli accessi per rispondere ai requisiti delle normative sulla "privacy". Il servizio web nel corso del 2023 ha fatto registrare un ulteriore incremento di contatti.

Si è concretizzato l'accordo con la Borsa Merci Telematica italiana di Unioncamere con cui si sta realizzando un osservatorio sui prezzi e sulle quantità di legname immesso in commercio a livello nazionale.

Sono state realizzate inserzioni AdV e promo-redazionali su riviste specializzate per ampliare il numero di fruitori del portale.

In merito all'**Osservatorio dei mercati del legno** è stato introdotto un nuovo sistema di basi di dati statistiche per l'archiviazione dei dati sulle vendite di legname trentino e per favorire l'elaborazione dei report periodici.

Sono stati predisposti report mensili e trimestrali sull'andamento dei mercati di legname in Trentino, divulgati sui media e sul portale del legno.



Prosegue il monitoraggio delle vendite del legname bostricato con la fornitura al Servizio Foreste dei dati disaggregati per tipologia dei lotti (da bostrico, da ripresa ordinaria, da schianti), nonché delle vendite espletate sul Portale del legno e le altre effettuate dalle singole amministrazioni pubbliche (principalmente Comuni e Asuc). I dati sono raccolti e caricati a sistema dalle singole stazioni forestali del Servizio Foreste.

Si segnalano le collaborazioni con la rivista Sherwood e con gli atenei di Padova e Firenze.

Per concludere una sintesi delle attività svolte per l'Elenco delle imprese forestali che, alla fine del 2023, risultava composto da 274 aziende iscritte attive. Sono state espletate n. 24 pratiche di nuova iscrizione, n. 57 rinnovi, n. 19 cancellazioni o sospensioni e n. 15 modifiche. Si è conclusa l'attività di raccolta delle dichiarazioni EUTR con i dati relativi ai quantitativi di legname e dei prodotti da esso derivati dichiarati dalle imprese forestali iscritte in Elenco. I dati così raccolti sono stati poi inviati entro i termini al Masaf, tramite la piattaforma nazionale del Registro imprese legno (RIL).

AS8 - Area Strategica 8 - Sostegno e valorizzazione delle produzioni distintive				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>8.1 - Promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali e diffusione di una solida cultura di prodotto (Peso: 100,00%)</b>			
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	96,67%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
23KPI6	M_ADI6	≥ 60,00 %	83,33%	+23,33%
Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per la promozione e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali				
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)				



<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP8.1.1 - Monitoraggio delle presenze TOTALI per le attività poste in essere presso Palazzo Roccabruna per le attività istituzionali e dell'Enoteca provinciale del Trentino (Peso: 33,34%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Promozione del Territorio			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	50,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Parzialmente Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
18KPI29	18M39	>= 20.000,00 N.	18.500,00 N.	-1.500,00 N.
Monitoraggio delle presenze TOTALI per le attività poste in essere presso Palazzo Roccabruna per le attività istituzionali e dell'Enoteca provinciale del Trentino	(Fonte Ufficio Promozione del Territorio)			
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Outcome)				

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP8.1.2 - Monitoraggio delle presenze (medie per giorno di apertura) alle attività poste in essere dall'Enoteca Provinciale del Trentino (Peso: 33,33%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Promozione del Territorio			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
20KPI69	20M70 / 20M71	>= 54,00 N.	60,00 N.	+6,00 N.
Monitoraggio delle presenze (medie per giorno di apertura) alle attività poste in essere dall'Enoteca Provinciale del Trentino	(Fonte Ufficio Promozione del Territorio)			



(Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)				
---	--	--	--	--

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP8.1.3 - Realizzazione di sinergie con gli altri attori del territorio nell'ambito della promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali (Peso: 33,33%)</b>			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Ufficio Promozione del Territorio			
<b>Risultato misurato obiettivo</b>	100,00%			
<b>Valutazione obiettivo</b>	<b>Raggiunto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Scostamento rispetto al target</b>
KPIM289	M289			
Realizzazione di sinergie con gli altri attori del territorio nell'ambito della promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali	(Fonte Ufficio Promozione del Territorio)	>= 6,00 N.	6,00 N.	-
(Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)				



## GESTIONE CONTABILE

Tutte le attività sopra descritte hanno trovato la loro rappresentazione e sintesi numerica nel documento annuale di previsione economica approvato dal Consiglio camerale in data 25 novembre 2022. Il documento iniziale è stato successivamente aggiornato con deliberazione n. 4 del 14 luglio 2023.

Nella sezione che segue, vengono esposti, in una tabella di sintesi, i dati riassuntivi relativi ai diversi provvedimenti di programmazione economica approvati dal Consiglio camerale, accompagnati da una relazione analitica sul raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per il 2023, tradotti dalla Giunta provinciale in una serie di criteri e direttive.

A seguire vengono infine riportati i dati relativi alle singole funzioni istituzionali, definite secondo lo schema<sup>1</sup>, che prevede la seguente suddivisione:

- |                               |   |   |
|-------------------------------|---|---|
| 1. Funzione istituzionale (A) | : | Organi istituzionali e Segreteria generale              |
| 2. Funzione istituzionale (B) | : | Servizi di supporto                                     |
| 3. Funzione istituzionale (C) | : | Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato           |
| 4. Funzione istituzionale (D) | : | Studio, formazione, informazione e promozione economica |

La presentazione di alcuni indicatori descrittivi della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente completa la relazione sulla gestione.

### **Tabella di sintesi provvedimenti programmazione economica 2023**

Come sopra richiamato, la tabella che segue (Tab.1) sintetizza, in sequenza temporale, i diversi momenti che hanno contraddistinto la gestione 2023, raffrontando i dati contenuti nel Preventivo economico con quelli dell'Assestamento e i dati di preconsuntivo approvati dal Consiglio camerale. Il prospetto rappresenta l'articolazione delle principali voci di proventi e oneri e mette in evidenza il risultato di parte corrente, integrato dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria. Completa il quadro del Bilancio la sezione relativa al Piano degli investimenti, che nel Bilancio anno 2023 riporta il saldo contabile fra acquisizioni e dismissioni per ciascuna tipologia di immobilizzazione (immateriali, materiali e finanziarie).

<sup>1</sup> Previsto dal D.P.R. n. 254/2005.



Tab. 1

Proventi – Oneri Investimenti	PREVENTIVO ANNO 2023 Approvato il 25/11/2022	ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2023 Approvato il 14/7/2023	PRECONSUNTIVO ANNO 2023 Approvato il 24/11/2023	BILANCIO ANNO 2023
<b>GESTIONE CORRENTE</b>				
<b>A) Proventi correnti</b>				
A) 1) Diritto Annuale	€ 4.996.538,00	€ 6.106.611,60	€ 6.547.418,99	€ 6.504.967,95
A) 2) Diritti di Segreteria	€ 2.782.850,00	€ 2.799.229,00	€ 2.626.217,00	€ 2.906.732,51
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 4.465.398,00	€ 4.635.083,00	€ 4.677.699,99	€ 4.634.368,81
A) 4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.436.000,00	€ 2.451.850,00	€ 2.479.662,65	€ 2.591.546,18
A) 5) Variazioni delle rimanenze	€ 0	€ 0	€ 0	€ 15.481,59
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>€ 14.680.786,00</b>	<b>€ 15.992.773,60</b>	<b>€ 16.330.998,63</b>	<b>€ 16.653.097,04</b>
<b>B) Oneri correnti</b>				
6) Personale	€ 6.856.894,00	€ 7.144.669,00	€ 7.118.994,00	€ 7.145.996,77
7) Funzionamento e attività	€ 3.578.297,00	€ 3.826.673,00	€ 3.361.442,15	€ 3.279.013,42
8) Interventi economici	€ 2.921.745,00	€ 4.609.600,00	€ 4.038.167,67	€ 3.881.377,30
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.398.770,00	€ 1.593.420,51	€ 1.554.128,89	€ 1.483.217,07
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>€ 14.755.706,00</b>	<b>€ 17.174.362,51</b>	<b>€ 16.072.732,71</b>	<b>€ 15.789.604,56</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-€ 74.920,00</b>	<b>-€ 1.181.588,91</b>	<b>€ 258.265,92</b>	<b>€ 863.492,48</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
10) Proventi finanziari	€ 74.920,00	€ 124.900,00	€ 194.815,00	€ 219.286,39
11) Oneri finanziari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 74.920,00</b>	<b>€ 124.900,00</b>	<b>€ 194.815,00</b>	<b>€ 219.286,39</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 236.087,00	€ 423.493,17	€ 1.071.479,14
13) Oneri straordinari	€ 0	-€ 9.418,09	-€ 11.828,31	-€ 60.098,34
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 226.668,91</b>	<b>€ 411.664,86</b>	<b>€ 1.011.380,80</b>
<b>E) RETTIFICHE VAL. ATT. FINANZIARIA</b>				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Differenza rettifiche att. finanziarie</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 00</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>Avanzo/disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ -830.020,00</b>	<b>€ 864.745,78</b>	<b>€ 2.094.159,67</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>				
E) Immobilizzazioni immateriali	€ 65.000,00	€ 150.000,00	€ 12.862,40	€ 17.432,58
F) Immobilizzazioni materiali	€ 786.000,00	€ 576.000,00	€ 463.303,00	€ 350.301,47
G) Immobilizzazioni finanziarie	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 77.000,00	€ 31.972,02
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>€ 881.000,00</b>	<b>€ 756.000,00</b>	<b>€ 553.165,40</b>	<b>€ 399.706,07</b>



Come si evince dal prospetto, l'avanzo economico 2023 di oltre 2 milioni di euro deriva, in primo luogo, dalle partite straordinarie non preventivabili né in sede di preventivo/assestamento né di preconsuntivo. In particolare, fra i proventi straordinari si ricordano la plusvalenza da alienazione della partecipazione in Trentino Digitale Spa (+Euro 246.445,92) riconosciuta nella seduta del CDA della società a fine dicembre 2023, le sopravvenienze attive per diritto annuale, compresa quella per esuberanza del Fondo svalutazione crediti diritto annuale (+Euro 374.318,44) determinate a marzo 2024 tramite le complesse scritture di chiusura del tributo camerale e le sopravvenienze attive di complessivi Euro 450.714,17, di cui Euro 374.413,48 derivanti dall'accertamento di maggiori proventi camerali necessari per supportare il finanziamento dei bandi a valenza nazionale.

Maggiori dividendi e interessi attivi (+Euro 24.471,39) così come l'incasso di maggiori diritti di segreteria (in conseguenza all'introduzione della legge sul "titolare effettivo") e la previsione di una maggiore spesa corrente rispetto a quanto effettivamente attuato in corso d'anno, hanno fatto sì che dal presunto avanzo determinato in sede di preconsuntivo - quantificato in poco meno di 900mila euro - si sia passati all'avanzo d'esercizio 2023 di oltre due milioni di euro.

Conseguire avanzi di esercizio non costituisce certo un fine, posto che l'obiettivo da perseguire è l'utilizzazione di tutte le risorse a disposizione, benché in una certa misura sia l'esito fisiologico dell'applicazione dei criteri contabili che devono essere rispettati nella definizione dei documenti previsionali e consuntivi. Va però considerato come il rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Ente camerale che ne consegue abbia consentito, in particolare in occasione della crisi legata alla pandemia, di mettere in campo risorse consistenti per azioni straordinarie, in quel caso tre milioni e mezzo di euro. In prospettiva e senza mettere in discussione la propria solidità finanziaria la CCIAA potrà programmare ulteriori iniziative di peso e mirate, mettendo a disposizione del sistema economico trentino risorse significative.

### **Direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica**

Nel contesto dello Statuto di autonomia provinciale, la Camera di Commercio di Trento partecipa all'osservanza delle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, concertando con la Provincia Autonoma di Trento gli obiettivi annuali da conseguire in funzione del contenimento della spesa pubblica aggregata.

I criteri per l'impostazione da parte della Camera di Commercio del Preventivo economico relativo all'esercizio 2023 sono stati definiti e adottati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2013 del 26 novembre 2021. In data 25 novembre 2022 la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 2116 ha ritenuto opportuno fissare ulteriori criteri che tengono conto non solo del rilevante rialzo dei costi per



materie energetiche ma anche delle spese a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Con deliberazione n. 2487 del 22 dicembre 2022, la Giunta provinciale ha preso atto della conformità del Preventivo economico 2023 alle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica approvate con propria deliberazione n. 2013/2021.

Tali criteri sono rivolti al contenimento dei costi gestionali e di funzionamento, ponendo all'Ente camerale nuovi obiettivi di contrazione dei costi, da rispettare sia a livello di preventivo che di conto consuntivo.

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha altresì impartito ulteriori direttive in materia di coordinamento della finanza degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente a compensi e rimborso spese attribuibili ai componenti degli organi camerali.

Di seguito si riepiloga il grado di raggiungimento degli obiettivi di cui alle già citate deliberazioni della Giunta provinciale.

### **Obiettivi 2023**

Si riportano i punti di intervento sui quali si sono concentrati gli obiettivi per il 2023.

#### Personale camerale

In base alle direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento<sup>2</sup>, la Camera di Commercio ha mantenuto entro n. 110 unità equivalenti la dotazione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato: al 31 dicembre 2023 il dato complessivo espresso in unità equivalenti è pari a 104,89.

Complessivamente, i costi del personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2019, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale e/o modifiche contrattuali. In analogia con i dati dell'Assestamento 2023, dal confronto è esclusa la spesa di personale per l'implementazione e/o l'assegnazione di ulteriori attività all'Ente camerale e il maggior onere per la rivalutazione del TFR al lordo dell'imposta sostitutiva.

Nella tabella che segue (Tab. 2), che tiene conto delle disposizioni citate, si dà atto dell'osservanza dei criteri prescritti in materia di personale.

Tab. 2

---

<sup>2</sup> Delibera della Giunta provinciale n. 2013 del 26 novembre 2021.



<b>TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2023	CONSUNTIVO 2023	Var. % 2023-2019
Totale costo del personale	6.517.055,81 €	6.517.055,81 €	7.145.996,77 €	<b>9,65%</b>
Oneri di missione	63.603,80 €	63.603,80 €	37.870,15 €	
Totale costo personale+oneri di missione	6.580.659,61 €	6.580.659,61 €	7.183.866,92 €	<b>9,17%</b>
Totale spese per co.co.co	- €	- €	- €	
<b>Totale personale ed oneri di missione</b>	<b>6.580.659,61 €</b>	<b>6.580.659,61 €</b>	<b>7.183.866,92 €</b>	<b>9,17%</b>
di cui accantonamento per rinnovo contratto 2022-2024			367.248,00 €	
di cui aumenti contrattuali 2019-2021 acquisiti nel costo del personale 2023			222.890,00 €	
di cui accantonamento per progressioni interne				
di cui rivalutazione tfr al lordo dell'imposta sostitutiva	50.864,07 €	50.864,07 €	65.381,76 €	
di cui unità lavorativa esclusa per nuova attività (composizione negoziata crisi impresa)			35.808,96 €	
<b>Totale personale escluso</b>	<b>6.529.795,54 €</b>	<b>6.529.795,54 €</b>	<b>6.492.538,20 €</b>	<b>-0,57%</b>

Il dato 2023 evidenzia anche il rispetto dei limiti previsti per oneri di missione e lavoro straordinario (Tab. 3). Le direttive per oneri di missione e lavoro straordinario prevedono come limite il dato del 2019.

Tab. 3

<b>2023</b>				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2023	CONSUNTIVO 2023	Var. % 2023-2019
Spese per missione	63.603,80 €	63.603,80 €	37.870,15 €	<b>-40,46%</b>
Oneri per lavoro straordinario	72.052,66 €	72.052,66 €	63.540,73 €	<b>-11,81%</b>
<b>Totale spese per missione e straordinario</b>	<b>135.656,46 €</b>	<b>135.656,46 €</b>	<b>101.410,88 €</b>	<b>-25,24%</b>

### Costi per consulenze, studi e ricerche

Rispetto ai costi per consulenze, studi e ricerche, l'obiettivo prevede la riduzione del 65% sulle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

A riguardo, l'Ente camerale ha attivato un controllo sistematico rispetto all'affidamento delle predette tipologie di incarico, riducendo al minimo il ricorso a consulenti esterni.

Di seguito si riportano i dati di raffronto fra il consuntivo 2023 e il valore medio accertato nel periodo 2008-2009.

Tab. 4



<b>DIRETTIVE 2023</b>	
<b>SPESE PER CONSULENZE</b>	
MEDIA BIENNIO 2008-2009	85.396,78 €
riduzione del 65%	55.507,91 €
Limite 2023	29.888,87 €
<b>CONSUNTIVO 2023</b>	<b>- €</b>

Si precisa che dalle suddette spese sono escluse quelle indispensabili, della medesima natura, connesse all'attività istituzionale dell'Ente.

#### Spese di natura discrezionale

Analoga disciplina è adottata anche in relazione alle spese di natura discrezionale afferenti i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni. L'obiettivo 2023 prevede la riduzione di almeno il 70% dei costi afferenti le tipologie di costo in esame, riferite a nuovi interventi, con riferimento ai corrispondenti oneri calcolati come media del triennio 2008-2010.

A dimostrazione del rispetto dei limiti imposti, si riporta il dato medio delle spese, riferito al periodo 2008-2010, ridotto del 70% e confrontato con le medesime tipologie di oneri sostenute nel corso dell'esercizio e relative ai centri di costo ST03 "Servizio Comunicazione e Informazione" e SA07 "Patrocini, Sponsorizzazioni" che ricomprendono le attività discrezionali dell'Ente.

Tab. 5

<b>SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.</b>	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	887.796,19 €
riduzione del 70%	621.457,33 €
Limite 2023	266.338,86 €
<b>CONSUNTIVO 2023 CENTRI DI COSTO ST03 - SA07</b>	<b>231.688,19 €</b>

In coerenza con il criterio enunciato, si precisa che dalle suddette spese sono escluse quelle indispensabili, rientranti nelle medesime tipologie, e relative alle attività istituzionali dell'Ente, in particolare quelle afferenti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie. Dal 2023 viene escluso il contributo consortile obbligatorio



versato a InfoCamere per Euro 22.789,60 che per questioni di natura contabile – in base alle indicazioni fornite da InfoCamere e Unioncamere - non è più registrato nelle spese di funzionamento fra i costi per automazione servizi ma fra le quote associative del centro di costo SA07.

### Costi di funzionamento

Rispetto ai costi di funzionamento, l'obiettivo è quello di non superare i corrispondenti oneri accertati nell'esercizio 2019.

Sono esclusi dall'obiettivo di contenimento della spesa i costi di funzionamento afferenti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie, nonché gli oneri per il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni coordinate).

Il dato di consuntivo 2023 evidenzia un contenimento degli oneri ampiamente superiore al *target* fissato.

Nella tabella che segue (Tab. 6) si riporta la dimostrazione del rispetto del limite di spesa.

Tab. 6

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Limite per 2023	Consuntivo 2023
Totale oneri di funzionamento (A)	3.338.879,12 €	3.338.879,12 €	3.279.013,42 €
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	942.017,49 €	942.017,49 €	1.140.793,08 €
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	<b>2.396.861,63 €</b>	<b>2.396.861,63 €</b>	<b>2.138.220,34 €</b>

Nel documento di Assestamento 2023 era stato elaborato un prospetto più dettagliato di quello sopra esposto per evidenziare che il rispetto dei parametri relativi ai costi di funzionamento poteva essere raggiunto solo depurando tali oneri dalle spese per imposte e dei costi per riscaldamento. Nel Consuntivo 2023, con dati certi a disposizione, l'obiettivo viene pienamente raggiunto anche senza tali ulteriori decurtazioni. In analogia al prospetto presentato in Assestamento 2023, preme evidenziare il confronto dei seguenti dati:

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Limite per 2023	Assestamento 2023	Consuntivo 2023
Totale oneri di funzionamento (A)	3.338.879,12 €	3.338.879,12 €	3.826.673,00 €	3.279.013,42 €
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	942.017,49 €	942.017,49 €	1.278.335,21 €	1.140.793,08 €
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	<b>2.396.861,63 €</b>	<b>2.396.861,63 €</b>	<b>2.548.337,79 €</b>	<b>2.138.220,34 €</b>
Imu	73.027,00 €	73.027,00 €	75.000,00 €	73.727,00 €
Ires	52.894,00 €	52.894,00 €	75.000,00 €	60.891,00 €
Irap attività commerciale	4.700,00 €	4.700,00 €	5.050,00 €	3.155,00 €
Costi consumi energetici (una tantum)	145.388,05 €	145.388,05 €	244.800,00 €	137.268,28 €
Implementazione attività	149.561,74 €	149.561,74 €	182.090,00 €	151.692,29 €
Attività collegate al PNRR			14.000,00 €	
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.971.290,84</b>	<b>1.971.290,84</b>	<b>1.952.397,79</b>	<b>1.711.486,77</b>

### Struttura centralizzata per gli acquisti

Rispetto al punto relativo alla struttura centralizzata per gli acquisti per le Amministrazioni pubbliche, si rileva che l'Ente camerale opera in conformità alle disposizioni di legge in vigore, che hanno introdotto, fin dal 2012, modificazioni alle



disposizioni in materia di procedure di acquisto di beni e servizi, in particolare per quelli sotto la soglia di rilievo comunitario. Per tali acquisti è prevista l'obbligatorietà del ricorso agli strumenti telematici messi a disposizione dalla centrale acquisti provinciale, che opera attraverso la piattaforma "Mercurio" gestita dall'Agenzia provinciale Appalti e Contratti (APAC) e nazionale CONSIP attraverso il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA). Anche nel corso dell'esercizio in esame si è confermato l'impegno e la costante attenzione dell'Ente nel ricercare e verificare ogni opportunità di ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle piattaforme elettroniche per le diverse tipologie di approvvigionamento, al fine di conseguire, nel rispetto delle normative nazionali e provinciali di riferimento, il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo del bene o della prestazione. Nella tabella riportata si evidenzia il dato di sintesi delle procedure di gara attivate dall'Ente camerale sulle piattaforme di e-procurement.

Tab. 7

<b>E-PROCUREMENT - PROCEDURE ATTIVATE NEL CORSO DEL 2023</b>		
	stipulate	deserte
MEPA: RDO 3 + TRATTATIVE DIRETTE 1	1	0
ODA MEPA	11	0
MEPAT: RDO + TD	25	0
ODA MEPAT	23	0
CONVENZIONE MERCURIO	1	0
CONVENZIONI/ACCORDI QUADRO CONSIP	1	0
GARE TELEMATICHE MERCURIO	19	0
<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>0</b>

### Divieto di indebitamento

Si segnala infine che, in conformità al divieto di indebitamento prescritto, la Camera di Commercio non ha contratto mutui né ha fatto ricorso ad altre operazioni di finanza straordinaria.

### Piano triennale di miglioramento

Dal 2013 la Camera di Commercio approvava annualmente, tramite la propria Giunta, il Piano Triennale di miglioramento e lo trasmetteva alla Provincia Autonoma di Trento. A partire dal 2022 tale documento è stato assorbito dal più ampio P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), di cui si è accennato in premessa, una sorta di testo unico della programmazione che contiene al suo interno tutte le dimensioni della programmazione strategica e organizzativa della Camera di Commercio di Trento, quali la performance di Ente, l'organizzazione del Lavoro a Distanza, i programmi in



materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza ed il fabbisogno del personale, analizzati secondo la logica della creazione di Valore Pubblico.

Non è prevista la trasmissione di tale documento programmatico alla Provincia Autonoma di Trento.

In seguito agli incontri avuti con i referenti della Provincia Autonoma di Trento il riferimento al Piano di Miglioramento, ancora contenuto nelle Direttive 2023, è stato eliminato dalle successive versioni delle Direttive (a partire dal 2024) proprio in quanto ormai superato.

#### Compensi e rimborsi spese ai componenti degli organi camerali

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha fissato dei limiti alle indennità di carica spettanti al Presidente e al Vice Presidente della Giunta camerale e al gettone previsto per la partecipazione alle sedute dei componenti di Giunta e Consiglio. Peraltro, le stesse indennità e gettoni di presenza sono stati determinati dal Consiglio camerale a settembre 2019, quindi a inizio della nuova consiliatura 2019-2024, in continuità con quanto precedentemente deliberato per il quinquennio 2014-2019, in misura sensibilmente inferiore al massimo previsto nella Legge ordinamentale regionale. Questi importi risultano pertanto in linea con i limiti che la Provincia ha fissato.

Per quanto concerne i rimborsi spese ai componenti gli stessi organi, la Provincia ha fatto rinvio al trattamento previsto per titolari di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza della Provincia a sua volta rapportato a previsione del contratto appartenente all'area dirigenziale della Provincia stessa.

Si è reso necessario solamente l'adeguamento alle direttive concernenti il rimborso delle spese, che sono ora corrisposte secondo i criteri indicati, posto che, come detto, indennità e gettoni di presenza attribuiti ai componenti di Giunta e Consiglio camerali risultano già nei limiti fissati. Con la stessa deliberazione provinciale sono stati altresì fissati i limiti massimi dei corrispettivi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, rispetto ai quali il trattamento in essere è conforme.

#### **Tabelle di sintesi per funzione istituzionale**

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti dell'Ente camerale, secondo la ripartizione per funzioni istituzionali come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005.



## FUNZIONE ISTITUZIONALE (A) – ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

Tab. 8

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	
	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) Proventi correnti</b>		
1 Diritto Annuale		
2 Diritti di Segreteria		
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00	
4 Proventi da gestione di beni e servizi		
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	0,00	
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-659.472,07	-656.229,46
7 Funzionamento	-872.971,82	-820.010,59
8 Interventi Economici		
9 Ammortamenti e accantonamenti	-60.774,50	-68.603,84
Totale Oneri Correnti B	-1.593.218,39	-1.544.843,89
Risultato della gestione corrente A-B	-1.593.218,39	-1.544.843,89
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi Finanziari	65.000,00	141.701,91
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	65.000,00	141.701,91
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	0,00	249.402,64
13 Oneri Straordinari	0,00	-11.720,62
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	237.682,02
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.528.218,39	-1.165.459,96
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie	30.000,00	31.972,02
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	30.000,00	31.972,02



## FUNZIONE ISTITUZIONALE (B) – SERVIZI DI SUPPORTO

Tab. 9

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	
	Preventivo asestato 2023	Consuntivo 2023
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) Proventi correnti</b>		
1 Diritto Annuale	5.088.343,00	5.420.806,63
2 Diritti di Segreteria		
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.673.639,00	2.675.642,72
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	20.013,63
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-3.481,66
Totale Proventi Correnti A	7.761.982,00	8.112.981,32
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-2.159.172,07	-2.166.625,93
7 Funzionamento	-724.762,75	-571.605,24
8 Interventi Economici		
9 Ammortamenti e accantonamenti	-901.938,07	-869.095,55
Totale Oneri Correnti B	-3.785.872,89	-3.607.326,72
Risultato della gestione corrente A-B	3.976.109,11	4.505.654,60
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi Finanziari	59.000,00	77.397,61
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	59.000,00	77.397,61
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	1.009,00	415.597,53
13 Oneri Straordinari	-9.418,09	-48.054,84
Risultato della gestione straordinaria (D)	-8.409,09	367.542,69
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	4.026.700,02	4.950.594,90
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E Immobilizzazioni Immateriali	150.000,00	17.432,58
F Immobilizzazioni Materiali	576.000,00	350.301,47
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	726.000,00	367.734,05



## FUNZIONE ISTITUZIONALE (C) – ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Tab. 10

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	
	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) Proventi correnti</b>		
1 Diritto Annuale	203.653,72	216.832,27
2 Diritti di Segreteria	2.659.329,00	2.753.096,51
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	313.335,00	323.666,92
4 Proventi da gestione di beni e servizi	971.900,00	1.070.426,65
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	4.148.217,72	4.364.022,35
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-2.529.709,23	-2.523.619,58
7 Funzionamento	-1.441.667,69	-1.226.985,43
8 Interventi Economici	-312.000,00	-279.500,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-267.969,42	-217.654,16
Totale Oneri Correnti B	-4.551.346,34	-4.247.759,17
Risultato della gestione corrente A-B	-403.128,62	116.263,18
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi Finanziari	900,00	186,87
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	900,00	186,87
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	11.823,00	200.316,33
13 Oneri Straordinari	0,00	-322,88
Risultato della gestione straordinaria (D)	11.823,00	199.993,45
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-390.405,62	316.443,50
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		



## FUNZIONE ISTITUZIONALE (D) – STUDIO, INFORMAZIONE, FORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

Tab. 11

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) Proventi correnti</b>		
1 Diritto Annuale	814.614,88	867.329,05
2 Diritti di Segreteria	139.900,00	153.636,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.648.109,00	1.635.059,17
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.479.950,00	1.501.105,90
5 Variazione delle rimanenze	0,00	18.963,25
Totale Proventi Correnti A	4.082.573,88	4.176.093,37
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-1.796.315,63	-1.799.521,79
7 Funzionamento	-787.270,74	-660.412,16
8 Interventi Economici	-4.297.600,00	-3.601.877,30
9 Ammortamenti e accantonamenti	-362.738,53	-327.863,53
Totale Oneri Correnti B	-7.243.924,90	-6.389.674,78
Risultato della gestione corrente A-B	-3.161.351,02	-2.213.581,41
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi Finanziari		
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)		
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	223.255,00	206.162,64
13 Oneri Straordinari	0,00	
Risultato della gestione straordinaria (D)	223.255,00	206.162,64
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.938.096,02	-2.007.418,77
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		



## Analisi finanziaria e patrimoniale della gestione

Per completare il quadro informativo viene esposta di seguito una breve analisi finanziaria e patrimoniale relativa alla gestione dell'Ente, utilizzando alcuni "Indici di bilancio", attraverso una rilettura dello stato patrimoniale.

Le poste dell'attivo vengono riclassificate sulla base del loro ciclo di realizzo e le poste del passivo vengono riclassificate sulla base del loro periodo di rimborso.

L'attivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale investito, viene quindi suddiviso in attivo circolante e attivo immobilizzato, a seconda che gli investimenti ritornino o meno in forma monetaria in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Il passivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale acquisito, viene suddiviso in patrimonio netto, in passivo corrente e passivo consolidato, a seconda che i finanziamenti determinino o meno un esborso di denaro in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

### Schema riassuntivo stato patrimoniale riclassificato

Chiariti i criteri di riclassificazione, viene riportato lo schema riassuntivo dello stato patrimoniale riclassificato per l'ultimo biennio.

	2022	2023
liquidità immediate	21.691.750,80	20.855.504,70
liquidità differite	4.379.363,38	7.646.589,01
disponibilità	132.256,60	147.738,19
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>26.203.370,78</b>	<b>28.649.831,90</b>
immobilizzazioni materiali	17.142.907,96	16.987.990,94
immobilizzazioni immateriali	123.076,94	103.929,23
immobilizzazioni finanziarie	10.092.214,28	9.302.314,60
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>27.358.199,18</b>	<b>26.394.234,77</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>53.561.569,96</b>	<b>55.044.066,67</b>
passività correnti	3.684.845,90	3.356.991,63
passività consolidate	9.078.993,70	8.795.185,01
patrimonio netto	40.797.730,36	42.891.890,03
<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>53.561.569,96</b>	<b>55.044.066,67</b>

Rispetto al 2022, la liquidità immediata è nettamente diminuita (- Euro 836.246,10) mentre la liquidità differita è aumentata (+ Euro 3.267.225,63) anche in relazione alla previsione che il credito vantato verso Trentino Digitale S.p.A. per liquidazione della partecipazione (Euro 285.645,00) e il credito verso la Provincia Autonoma di Trento per l'Accordo di programma 2022 (Euro 2.831.334,99) vengano incassati entro i 12 mesi successivi alla chiusura del Bilancio 2023. Dalla differenza algebrica di queste poste emerge una crescita dell'attivo circolante (+ Euro 2.446.461,12).

In diminuzione anche l'attivo immobilizzato (- Euro 963.964,41) non solo perché si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della copertura della sede camerale ma anche



perché su questa voce incide il credito a lungo termine verso la Provincia, diminuito della quota 2022.

In flessione anche le passività correnti (- Euro 327.854,27) e quelle consolidate (- Euro 283.808,69). Diminuiscono infatti rispetto al 2022 i debiti verso fornitori (sono stati erogati i contributi per bandi finanziati fra l'altro dall'incremento del 20% del diritto annuale), i debiti verso dipendenti (sono stati pagati gli arretrati per rinnovo contrattuale) e i debiti per servizi in conto terzi (in particolare i debiti per bollo virtuale). Il patrimonio netto aumenta dell'importo dell'avanzo di esercizio di Euro 2.094.159,67.

Da questa riclassificazione delle poste dello stato patrimoniale, di seguito vengono calcolati alcuni indici che permettono di effettuare un'ulteriore analisi della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

### Analisi della situazione finanziaria

Tab. 12

	2021	2022	2023
<b>Margine di tesoreria</b>	22.798.663,63	22.386.268,28	25.145.102,08
liquidità immediate + liquidità differite - passività correnti			
<b>Capitale circolante netto</b>	22.854.658,51	22.518.524,88	25.292.840,27
attivo circolante - passività correnti			
<b>Indice di liquidità</b>	8,05	7,08	8,49
(liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti			

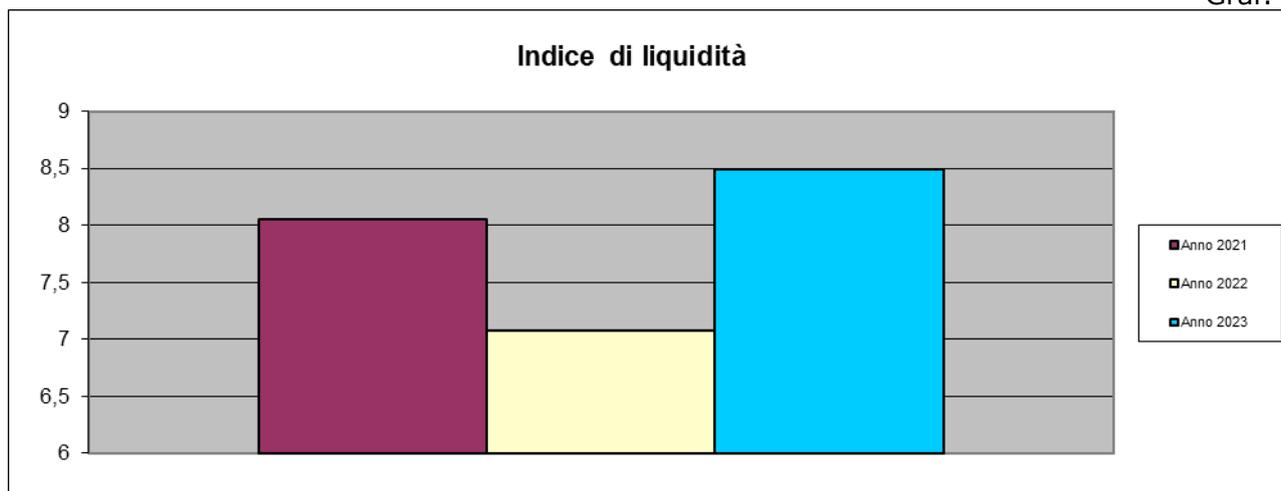
Il **margin di tesoreria** indica che l'Ente è in grado di coprire le passività correnti con le disponibilità liquide e i crediti a breve termine. Anche il **capitale circolante netto** conferma la bontà della situazione finanziaria, essendo i valori dell'attivo circolante superiori a quelli del passivo corrente.

Infine, un'ulteriore conferma deriva **dall'indice di liquidità** che, essendo superiore all'unità, dimostra la capacità dell'organizzazione di soddisfare gli impegni finanziari di breve periodo con le liquidità immediate e differite a breve termine. Quest'ultimo indice risulta in aumento rispetto al 2022, in quanto sono aumentate le liquidità differite e diminuite le passività correnti e consolidate.

Il grafico sotto riportato rappresenta l'equilibrio finanziario dell'Ente.



Graf. 1



### Analisi della situazione patrimoniale

Tab. 13

	2021	2022	2023
<b>Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni</b> patrimonio netto/attivo immobilizzato	1,57	1,49	1,63
<b>Indice di autonomia finanziaria</b> patrimonio netto/totale finanziamenti	0,77	0,76	0,78
<b>Quoziente di indebitamento</b> capitale di terzi/patrimonio netto	0,29	0,31	0,28

Passando all'analisi patrimoniale della gestione, gli indici riportati nella relativa tabella indicano una solida situazione patrimoniale.

I valori assunti dal **quoziente di autocopertura** delle immobilizzazioni indicano che il patrimonio netto copre interamente gli investimenti a lungo termine.

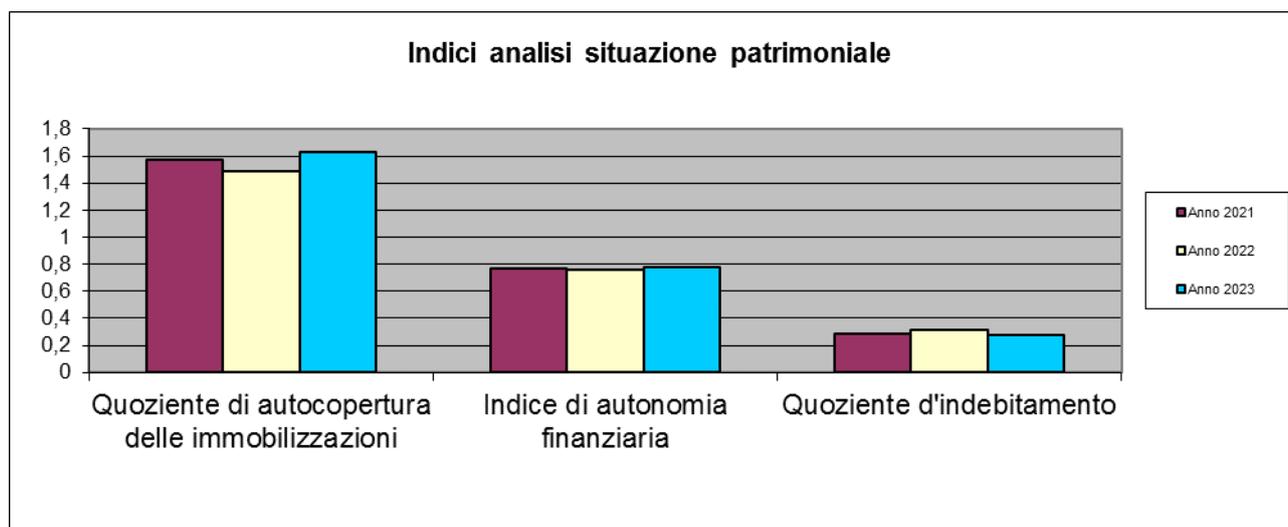
L'indice di **autonomia finanziaria** e il **quoziente d'indebitamento** definiscono la composizione delle fonti di finanziamento dell'Ente e consentono di valutare la maggiore o minore dipendenza finanziaria dell'Ente dal capitale di terzi. Il primo assume valori superiori allo 0,7, il che indica che almeno il 70% delle attività viene finanziato con capitale proprio, mentre solo per la parte restante si ricorre al capitale di terzi.

Tali considerazioni sono rafforzate dai valori che assume il quoziente d'indebitamento, valori che confermano che l'Ente ricorre principalmente al patrimonio netto per finanziare le proprie attività.

Nel grafico che segue sono riportati in forma grafica i valori dei singoli indici.



Graf. 2



Con la presentazione dell'analisi finanziaria e patrimoniale della gestione, si ritiene di avere offerto un quadro esaustivo sull'attività complessiva dell'esercizio 2023 dell'Ente camerale.

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Giovanni Bort

Trento, 5 aprile 2024



## **Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito in L., con modificazioni, dall'art. 1, c.1, 23/6/2014 n. 89 - Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

È l'indicatore annuale dei tempi di pagamento previsto dall'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n.89 e calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di trasmissione del pagamento all'Istituto Cassiere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse. L'indice viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

### **Anno 2023**

$\Sigma$  (gg. intercorrenti fra data scadenza fattura e data di pagamento) \* importo dovuto/somma importi pagati = **- 18,436**

### **Pagamenti effettuati dopo la scadenza**

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 ammonta a:

**EURO 27.801,70**

### **Misure adottate o previste per la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

La CCIAA di Trento ha ormai concluso il processo di digitalizzazione del ciclo ordine-fattura-pagamento che ha permesso di ridurre i tempi di gestione operativa della contabilità fornitori. Pro 2024, l'Ente camerale prosegue nel richiedere immediatamente il conto corrente dedicato ai nuovi fornitori così come a responsabilizzare i soggetti preposti al visto dei documenti affinché vi provvedano con sollecitudine. Si porrà inoltre attenzione nell'approvare tempestivamente i provvedimenti di rimodulazione risorse.

IL DIRIGENTE  
AREA 1 -AMMINISTRAZIONE  
avv. Alberto Olivo

IL PRESIDENTE  
Giovanni Bort

Trento, 5 aprile 2024